PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.40.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2\frac{5}{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Sabato 24 Aprile 1909. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 9962

Da una dittatura militare turca all'altra

Si parla di repubblica.

Dubbi sulla destituzione del sultano.

Il selamlik tranquillo

COSTANTINOPOLI 23 (N). L'odierno selamlik trascorse come d'ordinario, senza incidenti. C'era però un apparato di forze superiore al solito: oltre ai soldati delle due divisioni, che formano la guarnigione dell'Yldiz, c'erano anche una divisione di cavalleria e una di cacciatori di Salonicco senza gli ufficiali. Il sultano fu come sempre acclamato.

Al selamlik assistettero lo sceicco-ul-islam, il granvisir ed il ministro della guerra.

Il «Courrier d'Orient» dice che l'odierno selamlik fu l'ultimo del sultano. E' notevole la circostanza che al selamlik mancavano le truppe della prima divisione.

E' sorto il sospetto che tutte le cerimonie e le manifestazioni d'oggi non siano state che commedie per tranquillare l'ambiente.

Verso la dittatura

Il generale Mahmud marcia su Costantinopoli

COSTANTINOPOLI 23 (N). Supplementi straordinari di diversi giornali pubblicano un dispaccio di Mahmud Scefket, comandante del III corpo d'esercito di Salonicco, al granvisir, nel quale dice che in seguito alla rivolta del corpo d'esercito di Costantinopoli egli si avanza verso la città con riparti del II e del III corpo, ed ha assunto il comando in capo degli stessi e della flotta. Chi chiederà grazia sarà graziato, gli altri saranno puniti. La notizia diffusa da rivoltosi e da persone malvage che l'esercito avanzantesi avrebbe l'intenzione di detronizzare il sultano, è smentita categoricamente. Coloro che diffondono siffatte notizie false e tendenziose saranno puniti.

Un secondo dispaccio di Mahmud Scefket prega il granvisir di rendere pubblico quanto è detto più sopra e di comunicarlo alle missioni diplomatiche. Mahmud si recherà poi in persona a fare il suo rapporto al sultano.

PARIGI 23 (N). Da Santo Stefano giunge la notizia che l'assemblea nazionale d'accordo con la dittatura militare di Mahmud pascià.

COSTANTINOPOLI 23 (N). A quanto si assicura nella seduta segreta di stamani dell'Assemblea nazionale Mahmut Scefket nel corso della discussione sulla proposta di detronizzare il sultano fece una dichiarazione identica a quella contenuta nel suo dispaccio, soggiungendo che egli non è venuto per detronizzare il sultano. Dopo attuato il suo programma, la libera assemblea nazionale potrà dal canto suo deliberare quello che le parrà più opportuno.

La Turchia repubblica?

SOFIA 23 (N). Dal campo giovane turco si assicura che colà si fa strada la corrente favorevole alla proclamazione della Repubblica.

PARIGI 23 (N). Nei circoli giovani turchi si assicura che il futuro sultano, Resciad, verrebbe investito di minori diritti di quelli che sono concessi a un presidente di repubblica.

La destituzione del sultano sarebbe illegale,

dicono i vecchi turchi

COSTANTINOPOLI 23, ore 2 pom. (N). Nei circoli vecchi turchi si afferma che la questione della deposizione del sultano è ancora da risolversi e non è possibile di poter affermare con sicurezza che avverrà e quando. Qualora l'assemblea nazionale e l'esercito macedone tenessero fermo alla deposizione del sultano, tale determinazione non potrebbe essere attuata che con mezzi violenti. Si deve considerare che a norma delle leggi turche un sultano non può essere imputato di violazione della costituzione. Il vecchio gabinetto aveva rassegnato formalmente le dimissioni ed il nuovo gabinetto fu nominato in via costituzionale. Sarebbe anche difficile fornire le prove che gli avvenimenti di martedì 13 corr. sieno stati provocati dal sultano, cosicchè non si potrebbe incolparlo neppure di violazione di giuramento. Si dice che lo sceicco-ul-islam, il quale fu invitato ad emanare il fetva di detronizzazione, abbia dichiarato di esser pronto a farlo soltanto qualora gli si forniscano le prove che il sultano ha effettivamente violato il giuramento. Inoltre l'assemblea nazionale radunata a Santo Stefano è fuori della sua sede legale e anche l'assunzione della presidenza da parte di Ahmed Riza deve ritenersi illegale. Infine il sultano, nella sua qualità di califfo, non può essere destituito da un'assemblea della quale fanno parte anche cristiani. Tale destituzione provocherebbe fermento fra tutti i maomettani e creerebbe un grave antagonismo fra il clero musulmano da una parte e l'esercito dall'altra. L'esercito macedone si trova quindi dinanzi ad un gravissimo problema. I giovani turchi debbono inoltre tener conto delle masse dei musulmani di Costantinopoli e della provincie nelle quali non esercitano un'influenza preponderante. Sembra che anche l'odierno selamlik confermi l'ipotesi che il sultano in grazia della sua qualità di califfo ed alla sua abilità abbia superata la crisi più pericolosa e riuscirà anche a mantenersi al potere. Certamente la situazione si presenta ancora molto critica; tuttavia v'è ragione di supporre che il sultano riuscirà a mantenersi sul trono.

COSTANTINOPOLI 23 (B). 150 deputati avrebbero ieri decisa a Santo Stefano la deposizione del sultano.

COSTANTINOPOLI 23 (N). All'assemblea nazionale tenutasi ieri a Santo Stefano assistettero circa 220 deputati e 19 senatori. E' dibattuta ora la questione se il deliberato di deporre il sultano preso da 150 deputati debba essere considerato legale e se lo sceicco-ul-islam emanerà il desiderato fetva. Le notizie circa il contegno dello sceicco sono contradditorie. E' caratteristico però il fatto che molti deputati si mostrano riservatissimi o addirittura negano che nell'assemblea nazionale sia stata discussa la questione della detronizzazione del sultano.

Il sultano sanissimo, destituito... per malattia

COSTANTINOPOLI 23 (N). Si assicura che la destituzione del sultano seguirà entro due giorni, per malattia.

BERLINO 23 (N). Il «Lokal Anzeiger» ha da Costantinopoli: Il professore Bier, medico personale del sultano, dichiara inventate tutte le voci circa una malattia del sultano. Abdul Hamid gode ottima salute.

Partigiani della controrivoluzione, prigionieri

Il sultano denuncia i suoi amici?

SALONICCO 23 (B). Da Ciatalcia sono qui arrivati con la ferrovia 37 prigionieri, per la maggior parte agenti reazionari e del palazzo, fra cui il mufti e il caimacan di Ciatalcia. Furono ricevuti da ufficiali e da soldati e condotti poi per le vie della città. Saranno giudicati da un tribunale composto da cittadini e da 5 ufficiali.

Lo spione di palazzo, Mufti Hakim bey, che si trovava fra i prigionieri consegnati a Ciatalcia, è morto improvvisamente durante il trasporto in carcere.

Un piroscafo greco giunto da Costantinopoli aveva a bordo parecchi hogia e softa, fuggiti dalla capitale. Tredici furono consegnati qui ed arrestati immediatamente. Gli altri rifiutarono di abbandonare il piroscafo. Il capitano greco ne rifiutò l'estradizione.

COSTANTINOPOLI 23 (N). Secondo un'informazione del «Courrier d'Orient», il sultano avrebbe consegnata la lista delle persone che hanno provocata la recente insurrezione. Fra esse si trovano l'aiutante di campo del sultano, Scakir pascià, il contrammiraglio Said, figlio di Kiamil pascià, Ismail Kemal e parecchi direttori di giornali.

E' notevole che fra gli autori della controrivoluzione si indica dai circoli di Yldiz Kiosk l'erede del trono, Reschak, il quale anzi fu fatto internare dal sultano.

Il «Courrier d'Orient» promette di pubblicare altri nomi domani. Nella lista figurano anche il segretario generale dell'Unione liberale Nur Eddin Ferul, e Ahmed Gievder, proprietario dell'«Ikdam» e dell'«Independant», che è fuggito. Il giornale assicura inoltre che il principe ereditario Resciad si trova non all'Yldiz ma nel proprio palazzo.

L'irritazione dei soldati contro i giornali

COSTANTINOPOLI 23 (N). Singole stamperie di giornali sono minacciate da gruppi di soldati causa il linguaggio violento dei giornali stessi contro il sultano, e per aver pubblicato notizie sull'esercito macedone. Da ieri il linguaggio di alcuni giornali è divenuto sfrenato a Costantinopoli. Per esempio il «Neologos» scriveva che quella d'oggi sarebbe stata l'ultima giornata di regno per Abdul Hamid.

L'«Osmanei» pubblica un articolo di fondo, in cui vengono enumerati tutti i torti fatti dal sultano Abdul Hamid alla nazione, ed è chiesta l'abdicazione del sultano.

Anche l'«Ikdam» attacca in un articolo il regime di Hamid.

Il «Courrier d'Orient» fa alcune considerazioni su quel che la Turchia sarebbe oggi se Abdul Hamid, che ora si vuol detronizzare, non fosse mai salito sul trono, e dice che i suoi 30 anni di regno furono una vera peste per la infelice patria ottomana. Il giornale domanda verso qual precipizio vuol condurre i suoi popoli il sultano, il cui nome potrebbe essere benedetto anzichè figurare a lato dei nomi di Nerone e di Caligola.

Le prime fucilate

L'esercito macedone alle porte di Costantinopoli

COSTANTINOPOLI 23 (N). L'avanguardia dell'esercito macedone ha occupato stasera con fanteria e cavalleria il sobborgo di Makriköj. Le truppe sono accampate fuori del sobborgo.

Ore 9.45 pom. Le truppe macedoni sembrano avanzare verso la città. Sembra essere incominciata l'avanzata anche verso Pera e il Bosforo. Si crede che l'azione contro l'Yldiz incomincerà probabilmente stanotte.

COSTANTINOPOLI 23 (N). Si dice che nel pomeriggio mentre il reggimento di cavalleria della caserma Daud pascià, situata dinanzi alle mura di Stambul, si trovava al selamlik, la caserma stessa fu occupata dalle truppe macedoni e che allorquando il reggimento di cavalleria ritornò alla caserma e la trovò occupata si impegnò un combattimento a fucilate di cui non si conosce l'esito. Secondo un'altra versione, che si ritiene però meno verosimile, verso sera le truppe macedoni volevano occupare la caserma ma furono respinte. Secondo una terza versione il combattimento continuerebbe. Nel pomeriggio a Stambul i soldati avrebbero ucciso nelle vie alcuni venditori di giornali. Anche altri misfatti sarebbero stati commessi dai soldati della guarnigione che sono ancora molto demoralizzati. Si crede che l'avanzata delle truppe macedoni sia stata determinata dall'episodio della caserma Daud pascià e dal contegno della guarnigione. Generalmente si crede che le truppe macedoni entreranno questa notte. La popolazione teme per stanotte avvenimenti straordinari. Stambul pare deserta.

Il nuovo giuramento delle truppe

BERLINO 23 (N). Il «Berliner Tageblatt» ha da Costantinopoli: Il nuovo giuramento delle truppe contiene il seguente passo: «Noi giuriamo fedeltà alla costituzione, alla nazione, al suo sovrano costituzionale e agli ufficiali ed agli hogia del reggimento».

Nelle preghiere che le truppe fanno durante il giorno da oggi si ometterà la preghiera per il sultano. Però nonostante il giuramento prestato, la guarnigione di Costantinopoli sarà disarmata.

Rinforzi in Albania

COSTANTINOPOLI 23 (B). In vista della situazione a Vallona e a Janina furono colà inviate due compagnie di soldati. Nel vilajet di Janina i giovani turchi sono padroni della situazione. In seguito ad un ordine giunto da Salonicco fu tralasciato di formare i progettati battaglioni militari.

Le potenze agiscono ciascuna per se

VIENNA 23 (N). La «Wiener Allg. Zeitung» dice che fra le Potenze non corsero affatto trattative per un'azione concorde di fronte agli avvenimenti in Turchia; ciascuna Potenza agisce quindi per conto proprio.

ROMA 23 (N). Il comandante dell'incrociatore «Francesco Ferruccio», giunto stamane a Mersina, telegrafa che la situazione è più tranquilla. Molto probabilmente per recarsi in Oriente non saranno destinate altre navi all'infuori del «Francesco Ferruccio» e del «Piemonte», il quale è già partito da Brindisi per Suda.

POLA 23 (B). Le navi da guerra a.-u. «Carlo VI» e «Zenta» partirono stamane alle 7 per il Pireo.

Il parere di Isvolski

La crisi turca si perpetuerà

PIETROBURGO 23 (N). Secondo lo «Slovo», Isvolski conversando con un diplomatico avrebbe detto che anche dopo ristabilita la costituzione, la crisi turca non sarà cessata, giacchè i capi reazionari trasporteranno il centro della loro attività nell'Asia minore, dove essi aizzeranno i maomettani contro i cristiani e prepareranno in tal guisa il terreno per nuove complicazioni. E i giovani turchi sono troppo deboli, nell'Asia minore, per poter impedire questo movimento.

L'accordo turco-bulgaro

COSTANTINOPOLI 23 (N). A quanto si assicura il ministro degli esteri Rifaat pascià, ha presentato oggi all'assemblea nazionale, gli atti diplomatici relativi al protocollo dell'accordo turco-bulgaro.

Quantunque l'assemblea abbia da occuparsi di molte altre questioni, pure fu deciso di discutere il protocollo e di rimetterlo poi ad una commissione.

La questione delle Ferrovie orientali

COSTANTINOPOLI 23 (N). L'ambasciatore a.-u. marchese Pallavicini e quello germanico Marschall hanno insistentemente appoggiato presso la Porta il compromesso con le Ferrovie orientali, il quale sembra già assicurato. Le Ferrovie orientali hanno già anche accettato in massima un lodo arbitrale.

SOFIA 23 (N). A quanto si assicura il Governo inglese starebbe studiando una formola che renda possibile all'Austria e alla Germania di riconoscere l'indipendenza della Bulgaria contemporaneamente alle potenze della triplice intesa. La formola si riferirebbe alla sodisfazione delle pretese delle Ferrovie orientali.

Si comincia a pagare l'indennità austriaca alla Turchia

VIENNA 23 (N). L'odierno Consiglio dei ministri si occupò dell'indennità di 45 milioni da pagarsi alla Turchia. La prima rata sarà versata nella prossima settimana. Ciò dimostra che non è possibile aspettare l'approvazione del Parlamento, dovrà quindi, come quello ungherese, dare più tardi la sanatoria alla spesa.

LA BULGARIA INDIPENDENTE

LONDRA 23 (Reuter). L'Inghilterra ha riconosciuto oggi l'indipendenza della Bulgaria.

La Serbia impiegherà 160 milioni in armamenti

BELGRADO 23 (N). Tra otto giorni si chiuderà la sessione della Scupcina che durò sei mesi. Prima però la Scupcina autorizzerà il Governo a stipulare all'estero un prestito di 160 milioni di dinari, che dovranno essere impiegati per il completamento degli armamenti militari e della rete ferroviaria. L'iniziativa per la assunzione di questo prestito partì da deputati di tutti i partiti. Il Governo dovrebbe avviare subito trattative con i circoli finanziari inglesi e francesi.

SCIOPERI IN BOSNIA-ERZEGOVINA

SERAIEVO 23 (B). Secondo una notizia da Vares, continua colà immutato lo sciopero degli operai addetti alle Ferriere.

SERAIEVO 23 (B). Prima delle feste pasquali erano scioperati per ragioni di salario i lavoranti calzolai, cui poi s'erano uniti i fornai. Per intervento dell'ispettore industriale fu però ben presto raggiunto un accordo fra i maestri calzolai ed i lavoranti, che lunedì ripresero il lavoro. Continua invece lo sciopero dei fornai.

L'aumento del bilancio della guerra in Italia

ROMA 23 (N). Il «Giornale d'Italia», ricordando ch'era corsa voce nei circoli parlamentari che il ministro Spingardi avesse concretati gli aumenti da chiedere per il bilancio della guerra, e avesse anzi già presentate alla Giunta al bilancio le relative note di variazione, dice che tale voce è infondata poichè la nota di variazione che il generale Spingardi ha effettivamente presentata, riguarda soltanto la diversa ripartizione da dare nei diversi capitoli del bilancio alla somma complessiva di 111.000 lire. Secondo il Giornale d'Italia» le trattative fra il ministro della guerra e quello del tesoro non sarebbero ancora terminate. Al ritorno a Roma dell'on. Giolitti si prenderebbero definitive decisioni intorno agli aumenti così nella parte ordinaria come nella parte straordinaria del bilancio. Secondo le informazioni dello stesso giornale, le trattative tra il ministro della guerra e il ministro del tesoro sarebbero a questo punto. Nella parte ordinaria, l'on. Spingardi portando per l'esercizio 1909-1910 la forza bilanciata a 225.000 uomini, quanti cioè ne propone la minoranza della Commissione d'inchiesta (la maggioranza vorrebbe 250 mila uomini), verrebbe chiesto un aumento di 12 milioni, quanti cioè ne chiedeva l'on. Casana e quanti sono effettivamente necessari per tenere tale forza sotto le armi. Oltre questi 12 milioni che sarebbero assorbiti dalla forza bilanciata, il generale Spingardi avrebbe chiesto e ottenuto dal ministro Carcano altri quattro milioni con i quali provvedere ad altre necessità ordinarie, come ritocchi all'ordinamento ecc. Cosicchè in tutto il ministro Spingardi, per la parte ordinaria del bilancio 1909-1910, avrebbe ottenuto un aumento di 16 milioni. L'on. Spingardi avrebbe inoltre ottenuta una somma di sette milioni con i quali provvedere alla maggiore spesa incontrata nell'esercizio in corso 1908-1909 per il maggiore costo dei generi.

Il «Corriere d'Italia» dice che nell'ambiente parlamentare è sempre più forte, specialmente in seno alla maggioranza ministeriale, la corrente diretta ad indurre il Governo a risolvere convenientemente e definitivamente il nostro problema militare. Il giornale aggiunge che i deputati veneti, i più attivi nella propaganda per le spese militari, in questi giorni hanno avanzata la proposta di presentare a tempo opportuno una mozione intesa ad invitare il Governo a richiedere al Parlamento i crediti necessari all'esercito e alla marina. Anche alcuni ministri avrebbero dichiarato di sottoscrivere a tale mozione. Secondo il giornale, i deputati che presenteranno la mozione suddetta domandano l'aumento di almeno 40 milioni nel bilancio ordinario e di poco più di un centinaio di milioni nella parte straordinaria.

La necessità per l'Italia di una flotta aerea

ROMA 22. Nell'aula del Collegio Romano il maggiore Moris ha tenuto, innanzi a un pubblico folto e sceltissimo, una conferenza sul dirigibile militare italiano. La conferenza è stata un'illustrazione piana e semplice delle proiezioni che rappresentavano tutti i tipi di dirigibile fino a quello italiano, del quale sono state successivamente presentate tutte le fasi di studio e di preparazione. Il maggiore Moris accennò poi ai mezzi offensivi contro i dirigibili, cannoni e obici, e alla loro scarsa efficacia. Quindi con molta cautela concluse indicando sommariamente gli scopi del dirigibile: scopi di esplorazione e di offesa, tanto più utili per noi dato il grande sviluppo delle nostre coste. Senza però scendere in particolari, il maggiore Moris ha chiaramente espressa la necessità di avere una flotta di dirigibili con «hangars» dislocati opportunamente per la difesa delle nostre frontiere e delle nostre coste.

ROMA 23. Si smentiscono le voci corse in questi giorni intorno a un nuovo tipo di dirigibile militare che sarebbe in elaborazione presso la brigata specialisti del Genio a Roma. Nessun nuovo tipo di dirigibile è in studio o in costruzione, dato che quello già costruito ha corrisposto nel modo più soddisfacente all'attesa dei suoi inventori e delle autorità militari. Soltanto nella prossima estate si riprenderanno le prove del dirigibile già costruito con questa sola variante: che esso avrà aumentate la sua cubatura e la potenzialità del motore.

La prima „Dreadnought" italiana

ROMA 22. La «Vita» ha da Spezia: In questo arsenale fervono i lavori di allestimento di uno scalo sul quale, mi si riferisce, dovrà costruirsi la grande corazzata tipo «Dreadnought». I lavori potranno essere terminati tra quattro o cinque mesi; ad ogni modo si assicura che la nuova corazzata verrà posta nello scalo entro il corrente anno.

Un altro sommergibile a Venezia

NAPOLI 23 (N). Oggi è qui giunto il sommergibile «Foca» proveniente da Spezia e diretto a Venezia. Esso ha compiuto la navigazione continua di 30 ore con una velocità media di oltre dieci nodi all'ora. Il sommergibile è stato destinato di stazione a Venezia, ove si aggiungerà alla squadriglia di sommergibili già esistente, che comprende così sei unità. Questo è il primo sommergibile non solo della marina italiana, ma anche di quelle estere, che compie la navigazione di circa 400 miglia con i suoi propri mezzi e senza scorta.

L'INTERVENTO RUSSO IN PERSIA

PIETROBURGO 23 (B). In seguito alle insistenti domande del rappresentante inglese a Teheran, lo scià - com'è noto - aveva promesso già al 20 corr. d'impartire al comandante delle truppe governative di Tabris, Ain-en-Danleh l'ordine di concludere un armistizio di sei giorni e di permettere il trasporto di viveri nella città. Ora un telegramma del console russo dice, che Ani-en-Dauleh ad onta della promessa dello scià non ricevette tale ordine. I consoli russo ed inglese si trovano quindi ora in una situazione molto difficile, perchè hanno già informata la popolazione della promessa dello scià. Per i consoli ed i cittadini esteri aumenta nuovamente il pericolo da parte della popolazione indigena affamata. Il governo russo ha deliberato perciò di tradurre in atto il proposito d'inviare una forte divisione di soldati a Tabris, per proteggere i forestieri, organizzare il trasporto delle vettovaglie e ristabilire le congiunzioni con Gulfa.

Il luogotenente del Caucaso ricevette l'ordine di far partire a marcia forzata una divisione di soldati per Tabris.

LONDRA 23 (N). Il «Daily Telegraph» ha da Teheran: La situazione degli assediati a Teheran si fa sempre più disperata. Le truppe nazionaliste sotto Sotharkhan tentarono ieri un attacco contro gli assedianti, ma furono respinte. Nel combattimento vi furono sessanta morti e Satharkham stesso rimase ferito gravemente. Continua la fuga degli europei da Tibris, specialmente dei russi.

La Francia nel Marocco

PARIGI 23 (N). Nell'odierno consiglio dei ministri, tenutosi all'Eliseo, fu deliberato di ridurre di 3000 uomini l'effettivo delle truppe nella regione degli Sciauia.

La rivolta degli indigeni del Congo

ANVERSA 23 (N). Una lettera da Brazzaville alla «Tribuna Congolese» annuncia che la situazione nel M'Goko Sangha non accenna a migliorare. Le comunicazioni divengono impossibili. Gli indigeni sono in piena rivolta. Gaboriaud, direttore della società del M'Goko Sangha è sfuggito per un semplice caso ad una vera imboscata nella quale egli ed i suoi compagni sarebbero certamente periti.

AL CONSIGLIO INDUSTRIALE

Per le assicurazioni sociali

VIENNA 23 (B). Consiglio industriale. Nella seduta plenaria di ieri furono presentati al Consiglio, perchè ne dia il suo parere, la questione dell'unificazione internazionale del diritto cambiario, il progetto della creazione d'una legge che conceda alle aziende industriali il diritto di espropriazione ed un disegno di legge concernente l'assicurazione dei marinai. Inoltre fu presentata dal cons. Giulio Singer la proposta di modificare l'articolo 12 della legge del 1907 sulle sovvenzioni marittime.

Il ministro dell'interno barone Haerdtl accentuò che il Governo si preoccupa di procurare che l'assicurazione sociale divenga un fatto compiuto. Una soluzione separata dell'assicurazione per gli operai da una parte e di quella per gli esercenti indipendenti dall'altra non sarebbe opportuna e non farebbe altro che rimandare a tempo indeterminato l'assicurazione delle persone indipendenti.

Il relatore Drexle commentò il progetto di legge, dicendolo il più completo di tutti.

Gli oratori socialisti Eldersch e Seitz combatterono il disegno di raccogliere in un sol gruppo l'assicurazione degli operai e dei professionisti ed esercenti indipendenti. Quest'ultima non è necessaria e danneggia anche l'altra.

Il deputato Okumenski domandò che la assicurazione accidenti sia distribuita fra le categorie dell'assicurazione malattia e invalidità.

I deputati Kunschak-Iesser e Sramerk accentuarono la necessità di unire in un gruppo solo l'assicurazione per gli operai ed i professionisti liberi.

Il deputato Sramerk dichiarò che i partiti boemi cercheranno d'allargare l'influenze delle Diete sull'organizzazione dell'assicurazione.

La riforma del codice penale tedesco

BERLINO 23 (B). Reichstag. All'ordine del giorno sta la prima discussione d'un progetto di legge per la modificazione del codice penale. La nuova legge prevede pene più miti per le violazioni di domicilio e di sigilli, le frustrazioni di esecuzioni, le truffe ed i furti di non grande entità, in quanto sieno stati commessi per bisogno. Più severe saranno invece le pene per la crudeltà contro le bestie, i maltrattamenti di bambini e d'altre persone prive di difesa, delitti questi che sinora in certe circostanze rimanevano impuniti.

Il segretario di Stato Nieberding espresse la speranza che il Parlamento accoglierà il progetto di legge.

Il deputato Englein (centro) propose che il progetto venga assegnato ad una commissione composta di 21 membri.

La discussione fu quindi rinviata.

I reali d'Inghilterra in Italia

LONDRA 23 (Reuter). Si telegrafa da Malta che il re e la regina partiranno domenica mattina per un porto italiano. Questo porto non fu ancora scelto definitivamente. Si deciderà appena arrivata la risposta del re Vittorio Emanuele. Domani probabilmente si conoscerà il luogo del convegno dei sovrani.

Le rivelazioni di Jaurès

PARIGI 23 (N). Circa le rivelazioni di Jaurès, il «Matin» ha da Nizza che quei socialisti qualche giorno fa avevano saputo che un agente provocatore russo tentava d'eccitare i rivoluzionari russi dimoranti sulla Riviera a fare una dimostrazione contro Clémenceau. Inoltre l'avvocato di Nizza Maffert, membro di quel gruppo socialista, avrebbe ricevuto la visita d'una sedicente rivoluzionaria russa che si sarebbe offerta per un attentato contro Clémenceau. Maffert la scacciò. I socialisti di Nizza votarono una protesta contro gli intrighi della polizia segreta russa dichiarando che non permetteranno che si ripeta il caso Azeff.

Per costituire gli Stati Uniti d'Europa

LISBONA 23 (N). Il re Manuel ha ricevuto oggi sir Mayweachter che ha concepito l'idea di realizzare il progetto degli Stati Uniti d'Europa. Egli è poi stato ricevuto da tutti i ministri che lo hanno accolto favorevolmente. Partì stasera per Siviglia.

CASTRO IN FRANCIA

SAINT NAZAIRE 23 (B). Castro sbarcò qui e partì per Parigi.

PARIGI 23 (N). Stasera è arrivato qui Cipriano Castro.

I POSTELEGRAFICI FRANCESI e il I Maggio

PARIGI 23 (B). I telegrafisti deliberarono ieri in un'adunanza di non astenersi dal lavoro al 1. maggio, giacchè un'interruzione nel servizio postelegrafico significherebbe un grave danno per il popolo. La federazione degli impiegati postelegrafici però dimostrerà agli operai la sua gratitudine coll'aiutare l'organizzazione dei comizi pel 1. di maggio inviando alcuni oratori. Infine fu votato un ordine del giorno, in cui è chiesto l'allontanamento del sottosegretario di stato Synman, come un'imprescindibile condizione per la regolarità dei servizi.

IL MONTICELLO DELL'UOMO MORTO

Proprietà riservata. - Riproduzione vietata.

(26)

— In fede mia, signore, io ignoro ciò che volete dire - replicò Harold - a meno che il vostro dispetto non si fondi sul vantaggio che ho avuto testè su voi; alla caccia....

— Voi sapete quanto me che non si tratta di una simile inezia - rispose Cossey. - La vostra coscienza non può essere così poco sensibile da ingannarvi.

Il signor de la Molle e sua figlia si scambiarono una rapida occhiata di stupore, mentre il colonnello si dirigeva verso Cossey, pallido dalla rabbia.

— Signore, voi avete lanciato contro di me un'accusa molto grave, ma occorrerà formularla nettamente prima di uscire da questa stanza, in presenza di coloro che sono stati testimoni della vostra impertinenza.

— Volentieri, se lo desiderate. Sappiate, dunque, che se ho rifiutato di stringervi la mano, si è perchè me lo vieta un fatto della vostra vita che m'impedisce di ritenervi un gentiluomo, ed io mi sono sempre proposto di non aver contatti con gente spregevole; vi pare tutto ciò abbastanza chiaro? E' alla condotta da voi tenuta verso mia zia Giulia Heston che io alludo. Tre giorni prima del matrimonio voi la piantaste, scusatemi il termine, in un modo indegno, e la povera donna ne divenne pazza per il dolore. Da quell'epoca essa è rinchiusa in un ospedale...

Ida mandò un'esclamazione dolorosa; il colonnello trasalì, mentre il baronetto guardava i due con profonda curiosità.

— Ciò che avete detto è la verità stessa, signor Cossey - rispose Harold. — Dovevo sposare miss Giulia Heston, che voi dite essere vostra zia, cosa che, fra parentesi, vengo proprio ora a sapere da voi. Il matrimonio fu rotto effettivamente tre giorni prima della cerimonia, e questo per ragioni che non posso rivelare qui, perchè ho promesso, sul mio onore, di mantenere il più sacro silenzio su ciò. Mi limiterò a dire che non mi si può rimproverare niente, e dal momento che voi siete della sua famiglia, mi presenterò a casa vostra domani e vi dirò il motivo della mia condotta. Ora, signore, vi domando di rivolgermi delle scuse dinanzi a questi signori, come avete fatto per le accuse.

— Domandare e ottenere son due cose differenti - esclamò Cossey, dirigendosi verso la porta.

— Signor de la Molle - soggiunse il colonnello, appena furono rimasti soli - credete al mio più sincero dispiacere per aver provocato questa sgradevole scena. Sento che la mia posizione è ben falsa, e sarà tale finchè non avrò ricevuto delle scuse scritte dal signor Cossey. Se egli mi rifiutasse una tale soddisfazione, vedrò ciò che mi resterà da fare. Frattanto, vi prego di aggiornare qualsiasi apprezzamento.

L'indomani, verso le dieci del mattino, durante la sua colazione, Cossey udì una vettura fermarsi alla porta.

— Ecco il momento delle spiegazioni - pensò il giovane «sportsman». — Speriamo che mio padre non si sia ingannato.

Mentre faceva queste riflessioni, e si versava con mano nervosa una tazza di thè, un domestico annunziò il colonnello Quaritch. Il padrone di casa si alzò e si inchinò, ma il colonnello rimase immobile.

— Vogliate accomodarvi - disse Edoardo.

Harold sedette, senza ringraziare, e poi cominciò:

— Ieri sera vi siete permesso di formulare, alla presenza di altre persone, un'accusa contro di me; se fosse fondata, avrebbe mirato a convincere coloro che la intesero, che io sono un miserabile, e che la gente che si rispetta non dovrebbe ricevermi.

— Ne convengo - rispose il signor Cossey, con voce ferma.

Prima di permettermi delle osservazioni sul motivo che vi ha spinto a lanciare tale accusa contro di me, mi propongo di provarvi che essa è un infame calunnia. La cosa è semplice, ma non l'avrei rivelata a nessuno, se non mi ci vedessi costretto, anzi forzato. Ancora giovane mi fidanzai alla signorina Heston, allora ventenne, ed essa, ne convengo, m'ispirava un profondo affetto; possedevo ben poca cosa oltre la mia paga, allora. Il matrimonio fu rotto per le seguenti circostanze; tre giorni prima della cerimonia giunsi, non atteso, in casa della mia fidanzata e domandai di vederla. Avendo saputo che era in un salotto al primo piano, salii e bussai, ma invano; apro e che vedo? Vostra zia in abito da sposa, o piuttosto mezzo vestita, poichè non aveva che la sottana, stesa su di una poltrona, con una bottiglia di acquavite vuota accanto e un bicchiere in mano. Mentre io, stupefatto, guardavo quel triste spettacolo, la signorina Heston si svegliò, si alzò, e ben presto il suo modo di camminare mi fece capire che essa era ubriaca.

— Voi mentite! - esclamò Cossey impetuosamente.

— Vogliate non interrompermi. Appena ebbi capito la situazione, scesi dal vostro nonno e lo pregai di salire con me nel salotto nel quale avevo lasciata la signorina in quello stato. Vedendola, ei rimase costernato, mi rivolse delle scuse seguite da tristi spiegazioni; sua figlia, dall'infanzia, aveva la passione del bere, vizio ereditario nella sua famiglia e del quale sua madre era morta, e che aveva degenerato in pazzia nelle sue zie. Non occorreva di più per decidermi a rompere il matrimonio, poichè, anche avessi voluto passar oltre, io non avevo il diritto di perpetuare nei mei figli una tale eredità.

RIDER HAGGARD. *(Continua).*

Sciopero cessato

MARSIGLIA 23 (N). La Società delle «Messagerie marittimes» avendo deliberato di sottoporre ad un arbitrato la questione del riposo settimanale a bordo delle navi, gli equipaggi dei piroscafi «Portugal», «Sachalin» e Charente», che si erano messi in sciopero sono ritornati a bordo delle loro navi che partiranno stasera.

Il re di Rumenia a Berlino. BUCAREST 23 (N). Re Carlo dopo terminata la sua cura a Carlsbad, che incomincerà verso la fine di maggio, farà una visita all'imperatore Guglielmo a Berlino per ringraziarlo della dignità di maresciallo conferitagli.

Il trattato di commercio austro-rumeno

VIENNA 23 (B). Oggi fu firmato a Bucarest il trattato suppletorio alla convenzione commerciale del 31 dicembre 1893 concluso fra l'Austria-Ungheria e la Rumenia. L'accordo porta un ampliamento delle relazioni sinora esistenti con la Rumenia in base alla clausola della nazione più favorita, giacchè per quanto riguarda l'esportazione di merci di provenienza austriaca ed ungherese in Rumenia si ottennero riduzioni nelle posizioni della tariffa rumena in quanto massimamente concernono gli interessi d'esportazione della Monarchia. D'altra parte poi fu permessa alla Rumenia l'importazione in Austria-Ungheria di animali macellati (buoi, maiali e pecore) entro i limiti d'un determinato contingente. Le più importanti posizioni della tariffa doganale rumena, per cui si ottennero riduzioni, concernono i cappelli di feltro comuni da contadini, le stoffe di lana con effetti di seta, le doghe di quercia, i sugheri, i tessuti di lino, la cera, i colletti e polsini, il cellulosio, le percellane, la carta, le acque minerali, gli articoli di celluloide, i cavi, le corde, i fili di ferro, i ferri e i chiodi da cavallo, l'acido carbonico liquido e l'acido tartarico. Il contingente d'importazione di carni macellate aumenterà gradatamente d'anno in anno per la durata del trattato.

Terremoto a Lisbona.

LISBONA 23 (N). Alle 5 pom. fu avvertita una violenta scossa di terremoto. La popolazione spaventata corse all'aperto.

LISBONA 23 (N). Anche in molte altre località del Portogallo furono avvertite scosse di terremoto accompagnate da boati sotterranei che causarono dovunque vivissimo panico. Si annunciano insignificanti danni materiali, e alcuni incendi. Molte chiese furono danneggiate. Al Senato che teneva seduta, il terremoto provocò panico vivissimo.

Anche a Madrid

MADRID 23 (N). Alle 5.40 pom. fu avvertita qui una leggera scossa di terremoto. Gli istrumenti sismografici registrarono un'oscillazione di 5 secondi.

Operai investiti da un treno.

HANNOVER 23 (N). Ieri sera un treno ha investito due operai italiani, uno dei quali è morto, l'altro è ferito mortalmente.

La disperazione d'un giovane italiano.

BOULOGNE SUR MER 23 (N). Due soldati di artiglieria accasermati nel forte della Creche trovarono sulla spiaggia, alla marea montante, un giovane svenuto, ferito gravemente alla fronte da un colpo di rivoltella. Trasportato nel forte, gli furono prodigate le cure necessarie. Rinvenuto, ha dichiarato di essere di origine italiana. Era partito da Parigi ove aveva lavorato e disse di essere venuto a Boulogne sur Mer in cerca di occupazione, ma trovandosi disoccupato e senza risorse, aveva deciso di uccidersi. Ha rifiutato recisamente di dire il suo nome. Il suo stato è grave.

Collisione.
Piroscafo affondato. - 17 morti.

CHRISTIANIA 23 (B). Il piroscafo «Oxford» proveniente da Christiania venne a collisione, presso Dröbachk, col piroscafo «Edith» proveniente da Christiansund. L'«Edith» in due minuti affondò. Dell'equipaggio perirono il capitano e 15 uomini, ed anche la moglie del capitano perdette la vita: si potè salvare il primo timoniere, quattro marinai ed un passeggero. Il piroscafo «Oxford» fu poi fatto arrenare presso un'isola nelle vicinanze di Christiania.

Esplosione di dinamite.

TROPPAVIA 23 (B). Iersera a Bittau (distretto di Wagstadt) avvenne una terribile esplosione di dinamite nella casa di tale Carolina Seidler, noleggiatrice di carrozze. La casa fu demolita dallo scoppio; tre persone rimasero ferite.

Un'automobile che investe un reggimento!

MONACO 23 (B). Iersera alle 11, un'automobile giungendo rapidamente sull'Ingolstädter Chaumee investì un reggimento della Guardia del corpo, che ritornava dalle manovre. Due soldati furono gravemente feriti. L'automobile proseguì la strada con fulminea celerità, ma fu fermata a Scheeissheim dalla polizia che nel frattempo era stata informata dell'accaduto. Lo chauffeur disse di non aver nè visto nè sentito i soldati, quantunque cantassero, e che poi fuggì temendo di venire linciato.

Tentato suicidio d'uno studente.

PADOVA 23 (N). Tale Kalmic Baudaille, ventenne, da Belgrado, studente alla nostra Università ingoiò stamane a scopo suicida, una sostanza venefica. I medici lo salvarono. Il tentativo si addebita a dispiaceri amorosi.

Esplosione in uno zuccherificio.

BRUXELLES 23 (N). A Baesrode presso Gand esplose la caldaia d'uno zuccherificio, e la fabbrica s'incendiò. A quanto si dice rimasero uccise 10 persone e parecchie ferite.

Si uccide
perchè le tolgono una figlia adottiva.

CATANIA 23 (N). Certa Evelina Pagani, che teneva seco una bambina, figlia di profughi messinesi, avendo la madre della piccina chiesto di riavere la figlia, è stata preso da tanto dolore per il distacco dalla sua ospite che, scesa in istrada, si è tirata una revolverata al petto, rimanendo all'istante cadavera.

Ciò che costa la neve, a Milano

MILANO 23. Le straordinarie nevicate di quest'anno hanno fatto sì che si superassero di molto gli stanziamenti del bilancio comunale pel servizio sgombero nevi. La spesa incontrata per le nevicate del 1909 è la seguente: 1. Per la nevicata dei giorni 10 e 11 febbraio, alta cm. 45, L. 260.000 (da questa somma è già dedotto l'ammontare delle ammende per ritardo di sgombero applicate nella complessiva somma di L. 44.630 e liquidate poi in L. 25.435, anche in vista della solerzia con la quale si attese allo sgombero della nevicata successiva). 2. Per la nevicata dei giorni 25 e 26 febbraio, alta cm. 27.5, L. 170.000. Per la nevicata dei giorni 7 e 8 marzo L. 15.000. 4. Spese per lavori straordinari del personale comunale, spazzini (ufficio tecnico), consumo attrezzi, ecc., L. 25.000. Totale L. 470.000. In bilancio essendo stanziate L. 225.000, ora la Giunta è costretta a domandare al Consiglio di stornare dal fondo di riserva le lire 245 mila per saldare la spesa occorsa.

* A Trieste per lo sgombero delle nevi c'è in bilancio uno stanziamento di 6000 corone, che di rado si esaurisce.

Cade da un treno direttissimo in corsa

PARIGI 23. Di ritorno da Londra il commerciante napoletano Giuseppe Di Ludo, di 45 anni, aveva preso a Calais la scorsa notte il diretto che arriva a Parigi alle sei del mattino, salendo in uno scompartimento di prima classe.

Poco oltre la stazione di Etables il Di Ludo che si era addormentato si sveglio e fece per uscire nel corridoio del vagone, ma aprì invece lo sportello opposto e cadde sul binario.

Il treno filava ad una velocità di cento chilometri all'ora; ma fortunatamente il Di Ludo non riportò nella sua caduta che molteplici lievi contusioni al capo ed in varie parti del corpo, sicchè potè trascinarsi sul terrapieno della linea, dove si adagiò. Due ore più tardi il macchinista del treno 25 che va da Parigi a Boulogne, scorgendolo, fermò la macchina e raccolse il ferito, che, condotto a Boulogne, venne ricoverato in un albergo.

Il Di Ludo potrà ristabilirsi in pochi giorni.

SULLA RIFORMA DELLA SCUOLA MEDIA

Approvato dal Consiglio municipale, nell'ultima sua seduta pubblica, l'esperimento di alcuni corsi del nuovo ginnasio-tecnica tipo A (da noi a suo tempo illustrato), si imporrà in breve a molti genitori il quesito se debbano scegliere per i loro figli il tipo nuovo di ginnasio-tecnica o il vecchio tipo di ginnasio umanista.

E' quindi fin da ora assai opportuna una discussione pubblica quanto più possibile ampia e approfondita sui criteri ed i fini delle due scuole e delle tre tendenze che esse rappresentano. Tale pubblica discussione ci auguriamo valga a suscitare l'articolo che segue e per il quale ci ha chiesto ospitalità l'egregio prof. Marino Graziussi del nostro Ginnasio comunale.

«La questione della riforma della scuola media è uno dei problemi più gravi che agitino la scuola e non è stato ancora risolto. Due grandi correnti attraversarono l'organismo della scuola media negli ultimi tempi: l'una grettamente pratica e utilitaria, sgorgata dalle famiglie, dagli uffici, in una parola dalla vita pratica; l'altra di carattere scientifico, prodotta dai progressi delle scienze positive e sperimentali. Secondo la prima si dovrebbero insegnare nella scuola media cose più utili alla vita, più pratiche, quindi abbasso il greco, inutile e pesante ingombro delle menti, limitazione del latino: quindi grida contro il sovraccarico intellettuale, moltissime volte prodotto da eccessivo femminismo. La seconda a sforzare le porte della scuola per farvi penetrare più scienze, più positività, in tempi in cui scienza e tecnica trionfano e più lingue moderne necessarie per studiare qualunque scienza; e la questione molte volte degenerò in una sterile lotta fra scienziati e letterati, altre volte fra matematici e filologi. Queste due correnti, che avrebbero potuto rinfrescare il terreno fertile della scuola media, unite insieme... straripàrono e lo allagarono minacciando rovina. E ciò potè succedere - ed è bene che sia avvenuto, perchè così gli insegnanti si misero e si metteranno in maggior contatto con la vita extrascolastica e le famiglie impararono e impareranno meglio a conoscere lo scopo della scuola e i suoi doveri verso di essa - perchè le due correnti non furono frenate da una energica azione che partisse da un punto di vista più alto, cioè da un concetto esatto della scuola media; la quale, dovendo preparare gli spiriti al lavoro scientifico delle Università e dei Politecnici, dai quali dovranno uscire i membri delle classi dirigenti, deve sviluppare tutte le facoltà armonicamente, epperò sviluppare: 1. l'attività logica (analisi, sintesi, osservazione, riflessione); 2. l'attività estetica (riproduzione di opere d'arte, buon gusto); 3. attività pratica (educazione della volontà al bene, all'infuori di ogni interesse pratico ed egoistico). Concetto questo che si basa sulle attività caratteristiche dello spirito, epperò una educazione fondata su esso ha carattere «formativo» e non «informativo», crea l'uomo in ciò che ha di più essenziale e di perfetto, ne sviluppa cioè l'umanità.

*

«Tutti gli altri concetti sono di natura empirica e si possono facilmente confutare. Si dice, per esempio, che le scuole medie dovrebbero preparare alla vita, corrispondere meglio alle esigenze dei tempi e dei paesi in cui vengono istituite. Ma che cosa è questa vita? Se qualche cosa di determinabile, è una astrazione, se qualche cosa di molteplice e complesso, come difatti è, è assurdo pretendere dalla scuola media un lavoro impossibile. E d'altra parte la vita scientifica a cui deve preparare la scuola media è o non è anch'essa una vita? anzi una forma superiore di vita? In quanto a corrispondere meglio alle esigenze dei paesi in cui vengono istituite, diremo che qui a Trieste si farebbe bene in tal caso a istituire altre scuole commerciali, più scuole professionali e chiudere la scuola media. Tutte quelle facoltà dello spirito, di cui più sopra si parlava, vengono sviluppate dal programma del vecchio Ginnasio umanistico: Con la matematica e l'insegnamento grammaticale lo spirito analitico; lo spirito d'osservazione con le scienze naturali; con la logica e la psicologia la riflessione; la capacità di riproduzione di opere d'arte è sviluppata specialmente dal greco nel Ginnasio superiore, che non è possibile trascurare anche per l'influenza vasta della letteratura greca sulla letteratura latina e della sintassi greca sulla sintassi latina e perchè meglio di ogni altra lingua sviluppa il senso della perfezione classica della forma che è precisione d'idee; l'educazione del volere è l'abitudine al lavoro costante e metodico, all'infuori di ogni interesse pratico, sviluppata dallo studio del latino e del greco nel Ginnasio inferiore; gli sforzi che gli scolari molte volte vi fanno, non solo sono un'ottima ginnastica intellettuale, perchè una forma di verbo greco o di verbo latino esercita contemporaneamente il raziocinio, la memoria, l'attenzione e la chiarezza mentale, ma anche esercitano mirabilmente la volontà e difatti quale vantaggio per il carattere l'aver superato una difficoltà! quale soddisfazione! E ciò è tanto più notevole in quanto la vita è irta di difficoltà e sta bene che le si facciano sentire già nella scuola. Questi effetti della scuola classica non vi sono talvolta fatti sentire; in parte per l'eccessiva pedanteria degli insegnanti specialmente della grammatica, pur necessaria ed utilissima; ma anche, e più che tutto perchè il Ginnasio troppo spesso fu affollato di inetti che avrebbero dovuto battere altre vie; per i quali si sarebbero dovuti istituire tipi di scuola che dessero adito agli impieghi dello Stato e dei Comuni e il diritto al volontariato militare; e furono quelli appunto a dare l'ultima spinta alla introduzione dei nuovi tipi di scuola e alla minacciata soppressione del Ginnasio umanistico.

*

«Tra questi tipi vorrei oggi esaminare nelle sue linee generali il Tipo A di Ginnasio-Tecnica, col quale si riconosce anzitutto la necessità della cultura classica solo a metà, perchè si ammette soltanto il latino, mentre il greco verrebbe venduto a spizzico (durante le ore di latino!) mediante poche notiziole letterarie, riassunti e traduzioni, le quali, è bene ricordarlo, non possono mai sostituire gli originali; insegnamento dunque che bisogna assolutamente combattere, perchè ogni opera d'arte va conquistata attraverso la forma originale, con sforzi magari e con difficoltà che non hanno mai fatto male a nessuno, se non ai veramente inetti e privi di buona volontà; una cultura messa dentro nella mente degli allievi in forma di notiziole letterarie, senza sforzo, facendo agire soltanto la memoria, non ha nessuna efficacia sulla formazione intellettuale, anzi abitua il giovane alla ciancia e lo rende adatto alle conversazioni dei caffè e delle società, più che agli aspri studi della scienza. Il latino poi in una scuola, il cui indirizzo è pratico-scientifico, perderebbe la sua importanza, specialmente... senza la compagnia del greco e così la scuola, diventando più facile, creerebbe un maggior numero di spostati, oltre che non corrispondere ai fini della scuola media e non sviluppare quel sentimento dell'idealità, della vera umanità, indispensabili alle classi dirigenti; e questo è secondo me il maggior pericolo della nuova scuola.

*

«Riguardo all'introduzione di questo nuovo tipo nella nostra città, bisogna dirlo, si è peccato di troppa fretta; si sarebbe dovuto attendere i risultati delle esperienze fatte in altri luoghi, ove hanno più Ginnasi da guastare eventualmente che noi, che ne abbiamo uno e buono; e ciò specialmente per quel che riguarda l'apertura del V. Corso; apertura oltre che affrettata anche ingiusta per le seguenti ragioni: quelli che hanno superato le difficoltà che il greco presenta nel Ginnasio inferiore non troveranno altre difficoltà nuove nel Ginnasio superiore, se lavoreranno con costanza; ora questi ragazzi così sicuri sarebbero messi di fronte ad una difficoltà del tutto nuova, quella della geometria descrittiva che richiede un bernoccolo speciale; e di giunta sarebbero costretti a studiare durante le vacanze per superare le difficoltà che quella materia presenta; tanto più che gli scolari del vecchio Ginnasio sarebbero così sbalzati da un ordine di studi ad un altro opposto, prevalendo nel nuovo tipo, come detto, l'indirizzo scientifico; nel Ginnasio attuale l'indirizzo letterario-linguistico; la minaccia poi di chiudere le classi del vecchio tipo, nel caso che vi si inscrivesse solo un piccolo numero, è una solenne ingiustizia. Considerazioni che furono solo in parte svolte nella seduta del Consiglio municipale, il quale approvò le proposte della Commissione scolastica, attenendosi ad alcune dichiarazioni inesatte, dell'egregio avvocato Cuzzi, il quale disse che il nuovo Tipo A di Ginnasio-Tecnica è stato introdotto in moltissimi Ginnasi, mentre il III. Corso è stato introdotto in soli 3 Ginnasi, il V. in un solo Ginnasio di Vienna, ove hanno tanti Ginnasi che possono permettersi tali esperienze; e disse anche che quei Ginnasi avevano fatto buona prova, laddove è incontestabile che a giudicare del valore pratico di un nuovo tipo di scuola sono necessari dati ben più completi che non quelli forniti da pochi mesi di funzionamento di singoli corsi».

Marino Graziussi.

I postulati scolastici degli italiani dalmati

La «Correspondenz Herzog» reca:

Oggi si tenne, sotto la presidenza del ministro dell'istruzione conte Stürgkh, l'annunziata conferenza fra i deputati italiani e slavi della Dalmazia, circa i desideri degli italiani in riguardo scolastico. Fu raggiunto un accordo perfetto anche su questa questione. I deputati croati dichiararono che essi non avrebbero elevato alcuna obbiezione contro il postulato degli italiani che la scuola tecnica italiana di sole quattro classi esistente a Zara sia trasformata in una scuola superiore completa con sette classi a patto che avvenga altrettanto della scuola tecnica inferiore croata da istituirsi a Sebenico.

Riguardo alle altre questioni scolastiche fu concordato di riservarne la soluzione in via amichevole al Consiglio scolastico provinciale per la Dalmazia.

Nella discussione il ministro Stürgkh rilevò la necessità di intensificare lo studio della lingua croata nelle scuole medie italiane e viceversa lo studio della lingua italiana nelle scuole medie croate.

Riguardo poi all'istituzione di una scola popolare italiana a Spalato, nonchè circa il desiderio degli italiani di avere un proprio rappresentante nel Consiglio scolastico provinciale, fu deliberato di avviare trattative in proposito con la Giunta provinciale della Dalmazia.

*

Abbiamo per telefono da Vienna:

I delegati italiani che parteciparono alla conferenza per le questioni nazionali della Dalmazia dicono in un comunicato che essi hanno fatto grandi sacrifizi nella speranza d'ottenere in Dalmazia la pacificazione nazionale. E' vero che le concessioni fattesi ai croati sono di grande entità, ma era indispensabile che si addivenisse a un compromesso mercè il quale fosse reso possibile ottenere certe garanzie, affinchè restassero conservati almeno alcuni più importanti diritti dell'elemento nazionale in Dalmazia circa l'uso delle lingue negli uffici pubblici. I delegati italiani dichiarano inoltre che le informazioni dei giornali viennesi circa il risultato delle conferenze non sono perfettamente esatte, in quanto si occupano dei particolari dell'accordo, giacchè, come fu già detto, i membri della conferenza si obbligarono a mantenere per ora il segreto su questi particolari.

INTERESSI MARITTIMI
al Consiglio industriale di Vienna

Nella seduta inaugurale della nuova sessione del Consiglio industriale, su cui il telegrafo ci ha dato ieri qualche notizia, il ministro del commercio dott. Weiskirchner si occupò anche di problemi marittimi. Disse che allo sviluppo delle industrie e del commercio, al promovimento dell'esportazione, all'allacciamento di relazioni internazionali deve andar congiunta anche una cura intensa della navigazione. Rivolta la sua attenzione a questo campo, il ministro non nasconde che si è accorto dell'aspra lotta che la marina dell'interno deve combattere con le superiori marine d'altri paesi. Senonchè - continuò - noi abbiamo in larga proporzione le premesse naturali di uno sviluppo della navigazione. Ond'egli crede che in questo campo la concentrazione delle forze sia la prima premessa per ottenere un miglioramento. Le grandi imprese di navigazione hanno, coi loro fondi d'esercizio, la possibilità di crearsi quella organizzazione tecnica che è indispensabile per dar vita ad un servizio sicuro e sollecito per passeggeri e merci.

Il ministro annunziò la prossima presentazione al Parlamento di un progetto per il servizio marittimo sud-americano, procurando con una speciale disposizione anche un aumento dell'esportazione verso il Marocco. Disse inoltre che insisterà per la sollecita trattazione parlamentare del progetto sul servizio dalmato del Lloyd, col quale fu regolato già con una speciale convenzione il servizio della Boiana. Accennò in fine alle opere portuali di Trieste delle quali il ministro disse di aver constatato nella recente sua visita il progresso sollecito. Assicurò che la riva VII sarà consegnata col principio del prossimo autunno al pieno esercizio.

LA MARCIA DELLA „CORDA FRATRES"

La gita «Primavera sacra» è iniziata da mercoledì mattina: gli studenti della «Corda Fratres» sono sulla via Flaminia e a lunghe giornate di marcia si avvicinano all'Adriatico. La partenza fu una delle solennità di questo duemilaseicentosessantaduesimo Natale di Roma: raccoltisi alla Sapienza, gli studenti alle 7 del mattino compaiono uniti in Piazza del Popolo, acclamati dal pubblico che li attende; si raccolgono intorno alle bandiere dei sodalizi studenteschi e delle società sportive. Alle 7 e mezzo, preceduta dalle bande dei ricreatori «Umberto I» e «Duca di Genova», la colonna si mette in marcia. A ponte Milvio il dott. Gualdi dà a nome della Ginnastica Universitaria l'ultimo saluto augurale; quindi fra le ovazioni entusiastiche interminabili della folla, il valoroso manipolo riprende la marcia per l'erta polverosa di Acqua Traversa.

La prima giornata di 55 km. termina a Caffrarola; le successive saranno Montefiascone, Abbadia San Salvadore, Buonconvento, Siena, San Casciano in val di Pesa, Firenze, Borgo S. Lorenzo, Loiano, Bologna, Pontelagoscuro, Battaglia, Venezia. Da Venezia per mare a Trieste, ove la squadra è attesa con fraterna simpatia.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Agostino Mayer, dalle famiglie Mayer cor. 80.

Per onorare la memoria della madre del loro collega Fr. Pizzarello, alcuni docenti della scuola «Felice Venezian» cor. 15.

Per onorare la memoria della signora Anna ved. Chierini, dall'ing. Giulio Stölker cor. 20; dai signori Ugo e Mary Stölker cor. 10.

Per onorare la memoria della signora Betty ved. Franellich, dai signori ing. Costantino e Nella Cambon cor. 20.

Per onorare la memoria dell'amico sig. Giuseppe Lacovich, dal sig. Fr. Rosolen cor. 5.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 10 raccolte fra ospiti all'albergo alla Posta a Buie per aver bevuto dell'acquavite contro l'influenza.

Camera di commercio. Ecco l'ordine del giorno della pubblica seduta della Camera di commercio che si terrà lunedì 26 alle 6.30 pom.:

1. Lettura del P. V. della seduta 12 marzo 1909. 2. Comunicazioni. 3. Nomina dei revisori del bilancio 1908. 4. Rapporto dei delegati presso l'Accademia di commercio e nautica. 5. Presentazione del rapporto d'attività 1908 del Museo commerciale. 6. Approvazione del bilancio consuntivo 1908 del Museo commerciale. 7. Approvazione del preventivo del Museo commerciale pro 1909.

Associazione Ginnastica. Iersera si tenne nella Palestra il concorso di pattinaggio per soci e signorine, al quale accorse folla enorme che seguì con vivo interesse i bellissimi esercizi dei concorrenti. Alle gare individuali si presentarono 15 soci ed 11 signorine, tutti in elegantissime divise; alla gara di coppie presero parte 7 coppie; ed alla corsa con ostacoli, che riuscì interessantissima, concorsero 5 soci. I tempi impiegati in quest'ultima gara - per due giri della sala, metri 150 circa - sono i seguenti: L. Uxa 37", G. Visinali 41" 1/5, R. Baroni 44" 2/5, G. Ferlig 45", C. Deperis 46" 3/5. L'esito delle altre gare e l'assegnazione dei premi seguirà al saggio della Sezione, che si terrà nella prima settimana di maggio. La Giuria era presieduta dall'infaticabile Napoleone Cozzi, ideatore ed organizzatore di queste gare.

* Domani, domenica, la Sezione escursioni inizierà, con le allieve della Sezione media e superiore e con le signorine della Sezione ginnastica, la prima serie di escursioni. La partenza seguirà dalla Palestra, alle 7.30 ant. precise, e l'arrivo alle 12 circa. Il percorso è: Boschetto, sentiero campestre di destra, in salita, lungo il rivo che da Longera scende al Boschetto (antico Acquedotto di Timignano) quindi strada al Cacciatore e ritorno per Cattinara, bosco di Melara e città. Le partecipanti, che saranno accompagnate dal maestro e da direttori, devono portare con sè la refezione.

* Domani si farà pure l'annunciata gita della Sezione ciclistica. Partenza alle 7 ant. dalla Palestra.

Associazione giovanile triestina. Domani, domenica, l'A. G. T. farà un'escursione alla volta di S. Odorico della Valle (Dolina). La partenza seguirà dalla sede sociale ad ore 3 pom. precise.

Società adriatica di scienze naturali. La Società intraprenderà domani, domenica (tempo permettendo), una gita alla vallata della Rosandra. Partenza alle 7.08 ant. dalla stazione della Ferrovia dello Stato per Draga. Ritorno per Borst e Cacciatore; arrivo in città circa 1.30 pom.

Istituzioni di diritto commerciale. Questo il titolo di un bel volume che ci sta dinanzi ed ha per autore un egregio giovane concittadino, il dott. Andrea Benussi della Procura di finanza, il quale ha affrontato e risolto nel modo migliore un problema non facile: esporre sistematicamente tutto il diritto commerciale austriaco, quale si riflette nel codice di commercio e nelle numerose leggi complementari.

Rarissime sono - per le stesse condizioni fatte dal Governo allo studio superiore italiano - le pubblicazioni di diritto austriaco in lingua nostra. Questa che ora esce dalla Libreria Accademica Wagneriana d'Innsbruck, supera con le quasi 500 sue pagine di testo tutte le precedenti per mole, ed è certo destinata ad occupare un posto notevole nella letteratura giuridica. L'opera è dedicata in prima linea, come dice già il titolo di «Istituzioni» e avverte lo stesso autore, agli studenti universitari. Gli studenti italiani vengono anzi ad avere così, oltre ad un primo testo nella loro lingua, anche un sistema di diritto commerciale quale neppure i tedeschi oggi posseggono, data la quantità e l'importanza delle leggi in argomento commerciale emanate negli ultimi anni, che rendono ora incompleti i sistemi tedeschi esistenti.

Fra i capitoli nei quali è diviso il libro, ci sembra sopratutto notevole quello destinato con moderno criterio al contratto di lavoro commerciale. In esso sono trattate esaurientemente ed insieme con opportuna brevità di esposizione, le complicatissime questioni che concernono la relazione fra Codice di commercio e Regolamento industriale in tema di rapporto di lavoro, e vi è anzi preso in considerazione, pur in modo da non recare alcun pregiudizio allo scopo pratico immediato dell'opera, il progetto governativo della nuova legge sugli assistenti di negozio. Anche se codesto progetto nella trattazione parlamentare ora in corso dovesse subire rilevanti modificazioni, il capitolo non scemerà d'importanza per lo studioso, restando intatta tutta la parte che si riferisce al Regolamento industriale, e risultando pur sempre, quanto al resto, a che cosa si riferiscano le principali controversie nella materia e le lacune delle leggi in vigore.

Altro lato notevole di questa compilazione accuratissima vogliamo mettere in luce. In queste «Istituzioni» apparisce per la prima volta fusa nel sistema di diritto commerciale la società a garanzia limitata, della quale non è stato trattato, neanche separatamente, sinora in lingua italiana. Molto opportuni, e nella loro stessa concisione chiarissimi, i cenni sui consorzi.

Particolarmente utile per gli studenti sarà l'inclusione della terminologia tedesca attinente al diritto commerciale che più occorre nella legislazione e nella letteratura. Di questa terminologia, ed accanto ad un esauriente indice alfabetico di tutta la materia, vi è pure in coda al volume uno speciale registro alfabetico coi necessari richiami. Ne sarà così agevolato agli studenti nostri lo studio del diritto commerciale, mentre riuscirà loro poi più facile di presentarsi, volendolo, al rigoroso ed all'esame giudiziario presso le Università che non ammettono la lingua italiana neanche agli esami. Qualora infine dovesse, riattivandosi la Facoltà italiana, essere mantenuta contro ogni diritto l'esigenza che i candidati dimostrino agli esami la conoscenza del tedesco, queste istituzioni serviranno loro di non trascurabile aiuto anche in simile riguardo. L'autore ebbe pure cura di rilevare le inesattezze del testo italiano del Codice di commercio, richiamando l'attenzione sul senso esatto della corrispondente espressione nel testo autentico tedesco.

Riflettuto allo scopo delle «Istituzioni», all'autore parve sconsigliabile la continua citazione di opere e di decisioni nel testo. Dalla prefazione risulta però com'egli abbia attinto, prescindendo dalle principali opere di diritto civile e procedurale, non solo a tutti i lavori in lingua italiana ed a tutti i sistemi e commentari di diritto commerciale usciti in Austria ed in Germania, aventi per oggetto il diritto commerciale che vige in Austria, ma altresì ad una larga serie di opere speciali in lingua tedesca, non avendo omesso di consultare pure i principali testi di diritto commerciale italiano.

Dopo avere doverosamente rilevato la minuziosa esattezza nella compilazione, devesi riconoscere all'egregio autore l'incontestabile merito di essere stato il primo a plasmare per gl'italiani tutto il complesso dell'ardua e vastissima materia, offrendo loro una completa fonte preziosa. Il dott. Benussi, restringendo modestamente lo scopo della sua opera, la destina solamente agli studenti, quale avviamento allo studio del diritto di commercio. A noi pare che anche nella pratica quanti devono attingere al diritto commerciale, troveranno in queste «Istituzioni» un mezzo di orientamento, nel quale alla lucidità della esposizione si accoppiano la scrupolosa esattezza e la sicura concezione dei vari istituti.

La questione femminile nel campo commerciale. Un'interessante dibattito si è svolto nell'ultima adunanza plenaria della Società dei commercianti viennesi, riguardo la questione se si dovessero ammettere come socie del sodalizio donne impiegate di commercio.

Il presidente comunicò che dal seno della Direzione è partita l'iniziativa di ammettere le donne nel sodalizio. Prima però di prendere una decisione definitiva, sta a cuore alla Direzione di conoscere l'opinione dei vari circoli sociali.

Aperta la discussione, due oratori parlano a favore dell'ammissione. Un terzo oratore, contrario all'ammissione, fa le seguenti considerazioni: Le donne impiegate di commercio considerano questo loro ufficio transitorio come mezzo per arrivare al matrimonio e nel frattempo portano via il pane a molti giovani valenti, di coltura superiore, che hanno fatto scuole medie ed accademie commerciali.

Un altro oratore è dell'opinione che se l'escludere le donne dalla Società fosse mezzo sufficente per abolire la concorrenza, si potrebbe votare contro l'ammissione, ma siccome ciò non è, un simile espediente gli fa l'impressione di chi si chiude gli occhi per non vedere. Crede che nelle impiegate femminili si troveranno delle compagne a rinforzo della classe.

Replica uno dei propugnatori dell'ammissione dicendo che sorge un poco in ritardo nel ceto degli impiegati di commercio la paura della concorrenza. Le prospettive di matrimonio per le impiegate d'altronde diminuiscono di giorno in giorno perchè spesso le impiegate non sono capaci di dirigere una famiglia.

Un membro della Direzione opina che è meglio far buon viso a cattivo giuoco e trattare da colleghi verso le signore.

Il presidente rileva che la maggior parte dei soci è favorevole all'ammissione, mentre le maggiori preoccupazioni si fondono sul pericolo di concorrenza. Promette che la Direzione non prenderà una deliberazione prima di aver studiato e ponderato le diverse opinioni.

L'Università estiva di Firenze e la nostra regione. Abbiamo dinanzi il resoconto dei due primi anni di vita della Università estiva fiorentina - un corso di studi intensivo, con carattere di coltura italiana in genere e fiorentina in ispecie, che da due anni si tiene a Firenze nei mesi nei quali studenti e professionisti sono liberi dalle loro ordinarie occupazioni.

In tutti questi due primi anni le nostre provincie danno il massimo contingente di frequentatori. Il numero degli iscritti fu nel 1908 di 75, così ripartiti: nel mese d'agosto: 1 della Siria 42 delle provincie italiane dell'Austria, 8 francesi, 2 svizzeri, 1 ungherese, 1 tedesco, 1 inglese ed uno degli Stati Uniti; nel mese di settembre: 1 della Siria, 1 delle provincie italiane dell'Austria, 10 francesi, 1 svizzero, 1 ungherese, 1 tedesco e 2 inglesi.

Nomine. La Presidenza di finanza di Trieste ha nominato il concepista di finanza dott. Giuseppe Delconte a commissario di finanza nella IX classe di rango; il concepista provvisorio di finanza sig. Francesco Saverio Mitis a concepista di finanza nella X classe di rango; a commissario della Guardia di finanza di prima classe, nella X classe di rango, il commissario della guardia di finanza di seconda classe sig. Teodoro Ramroth, ed a commissario della guardia di finanza di seconda classe il «respiciente» della guardia di finanza sig. Martino Heinz.

Matrimoni. La signorina Giuseppina Ferluga col sig. Giuseppe Kerchnawe.

La signorina Antonietta Cravos col signor Valentino Riemtschnig.

La signorina Leonilda Toffolutti col signor Lodovico Bidoli.

Fratellanza Artigiana. Domani, domenica, alle 3 pom., la Fratellanza Artigiana terrà il congresso generale ordinario. All'ordine del giorno figurano: la relazione virtuale nel 1908, la presentazione del bilancio e le elezioni.

Associazione mutua fra impiegati privati. Elezioni dei delegati. In conformità alle disposizioni statutarie, l'atto elettorale iniziatosi ieri, verrà continuato questa sera, dalle 7 alle 9 pom., non essendosi raggiunto dai votanti un terzo degli inscritti nelle cinque categorie. Il Comitato direttivo elettorale esorta i consoci a recarsi numerosi alle urne.

Lega per la moralità pubblica. Rammentiamo che stasera alle 8, nella sala della Borsa, il chiaro prof. dott. Rodolfo Bettazzi parlerà sul tema: «Vita feconda - ai giovani».

Adunanze sociali. Il Consorzio fra caffettieri è convocato a Congresso generale straordinario che si terrà lunedì 26 corr. ad ore 4 pom., per quelli del turno di notte, e ad ore 8 pom., per quelli del turno di giorno, nella sala Tersicore. All'ordine del giorno si trovano: la presentazione, discussione ed eventuale approvazione dello Statuto dell'adunanza degli attinenti, modificato secondo le nuove disposizioni legali; la nomina del comitato elettorale.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Anna ved. Chierini, dai signori: Carlo Camis cor. 10, Leopoldo e Ida Gatti cor. 25, cav. Augusto Terni cor. 25, a favore della Guardia medica; Alb. Morpurgo fu C. cor. 10, a favore del Dispensario per lattanti; Maria Zmaievich, figlia dell'estinta, cor. 200 al Presepio, per un letto che porti il nome dell'amata estinta; Alfredo Sagraischeg cor. 10, a favore degli Amici dell'infanzia; famiglia Fantuzzi cor. 20, a favore della Società fra impiegati civili, fondo disoccupati; Eugenio Chierini, figlio dell'estinta, cor. 20 a favore dell'Albertinum e cor. 20 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; Anna Benedettich, figlia dell'estinta, cor. 10 a favore della Guar-

dia medica e cor. 10 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; Francesco Abram e consorte cor. 20, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; Leopoldo Asquini cor. 30, a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospedale; Edoardo Bachich cor. 10, a favore del fondo orfani degli impiegati del Lloyd; Paolo e Anna Langheim cor. 20, a favore del Pio fondo di marina; Gemma e Nino Marussig, di Udine, nipoti dell'estinta, cor. 50; Rodolfo Prezioso cor. 20, a avore dell'Associaz. ital. di beneficenza

Per onorare la memoria del sig. Antonio Ozioni, dal sig. Otto Lichtensteiger cor. 15, a favore del Ricreatorio della signorina Strudthoff; dai signori Luigi Amodeo e consorte cor. 50, a favore della Casa per marinai.

Per onorare la memoria del sig. Agostino Mayer, dalle famiglie Mayer cor. 50 a favore dell'Istituto dei poveri e cor. 30 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria dei cari estinti delle signorine Capponi, Franellich e Mayer, dalle condiscepole cor. 27, a favore del fondo scolare povere del civico Liceo.

— L'elargizione di cor. 20 per l'infermeria Treves (pubblicata ieri) era della famiglia capitano Soich Weidinger e non Saich-Weidinger.

Alla direzione del Monte di pietà. Giovedì mattina, quando prese possesso del suo nuovo posto di direttore del Monte di pietà, l'egregio signor Benedetto Basilio provò una graditissima sorpresa. Appena fu entrato nell'atrio dello Stabilimento fu circondato da tutti gli impiegati i quali si felicitarono con lui e poi lo accompagnarono nella sua stanza, che, durante le prime ore della mattina, era stata totalmente trasformata con una immensa quantità di fiori. Il signor Basilio ringraziò profondamente commosso per la gentile ed affettuosa attenzione.

Civico Monte di pietà. Il Monte di pietà esporrà il 27 corr. in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 124, assunti a viglietto giallo, e precisamente: dal N. 101600 al N. 103700.

Quartetto Abbiate. La Società dei Filarmonici fece conoscere iersera ai propri soci il Quartetto Abbiate, di Milano, composto dei professori Gino Nastucio, primo violino; Marco Segrè, secondo; Giovanni Albisi, viola, e Luigi Abbiate, violoncello. Il complesso si è formato recentemente ed ottenne già notevoli successi nel vicino Regno. I quattro strumentisti sono ben fusi e raggiungono un ottimo stacco di colore, riuscendo loro specialmente i delicati pianissimi ed impressionando l'uditorio nei movimenti lenti cantabili. Il primo violino, prof. Nastucci, fraseggia con grazia, mantenendo sempre alta la linea melodica, assecondato equilibratamente dagli altri artisti. Il programma passava dal modernismo di Cesare Franck al profumo settecentesco di Boccherini, per finire con la maestà di Beethoven. Il musicista francese profonde gran dolcezza nel «Poco lento - Allegro»; le voci s'imitano quasi scherzando tra loro. Una ridda di olletti ed una paurosa danza d'ombre si move tra le tenebre nel vivace». Spunta già l'aurora e la visione svanisce, si inalza l'inno alla luce che si trasmuta in canto di gioia.

Fu particolarmente apprezzata l'esecuzione finemente scintillante dello «Scherzo - Vivace» e la serena allegrezza del «Larghetto» e del «Finale».

Venne poi Boccherini col «Quartetto» in la magg. op. 33 tutta cipria, del quale i valenti artisti diedero una esecuzione un po' sforzata nelle tinte, ma fluente e scorrevole in tutti i quattro tempi.

In chiusa alla serata si udì il N. 2 dell'op. 59 del sommo poeta di Bonn. Superato il periodo di formazione dell'op. 18, ogni tempo nell'op. 59 s'eleva a bellezza di forma ed importanza di concetto. Lo studio da parte dei quartettisti fu profondo; ammirammo la chiarezza degli spunti nel primo tempo, ed il «Molto adagio» fu veramente trattato con molto sentimento, come vuole una nota della partitura; forse la purezza della linea ne guadagnerebbe omettendo alcuni portamenti di voce. Venne detto briosamente l'«Andantino» col tema russo in maggiore ed il velocissimo «Finale».

I soci ocnvenuti nella sala della Filarmonico-Drammatica furono larghi d'applausi agli egregi professori.

Società Alpina delle Giulie. La Società Alpina delle Giulie indice per domani domenica un'escursione nella valle d. la Rosandra. Partenza dalla stazione di Campo Marzio per S. Antonio in Selva alle 2.15 pom. Ritorno in città col treno in arrivo alle ore 7 pom.

Corsa ciclistica internazionale. La locale Società ciclistica «Liberi e forti» bandisce per le 6 ant. del 2 maggio p. v. una corsa ciclistica internazionale, libera a tutti i dilettanti, sul percorso: Trieste (Gretta), Prosecco, Nabresina, Monfalcone e ritorno via Prosecco, Opicina, Trieste; traguardo d'arrivo vis-à-vis la via Molin grande (chil. 66; t. m. ore 2.45). Gli 8 premi stabiliti sono: due oggetti artistici, due medaglie d'oro, medaglia d'argento dorato con contorno, medaglia argento dorato, due medaglie argento. A tutti i premi va unito il diploma d'onore e gli arrivati in tempo massimo riceveranno medaglia d'argento. Le inscrizioni si ricevono seralmente dalle 8 alle 10 al caffè Nuova York.

Convegni sociali. La sezione Trieste del Club Ciclistico Friulano indice per domani, domenica, una gita alla volta di Ronchi; partenza della prima squadra alle 6 ant. dal «Caffè Miramar», e della seconda alle ore 12.30 pom., dalla sede sociale, via Carducci 13, «Restaurant Aurora».

★ Il Circolo esperantista indice per domani domenica una gita sociale, partendo con la ferrovia alle 2.15 pom. dalla stazione di Campo Marzio alla volta di S. Antonio in Selva (Borst). Ritrovo nell'atrio della stazione alle 2 pom.

★ Il C. S. «Sempre avanti» indice per domani una gita alla volta di Ronchi, partendo all'1.30 pom. dalla sede sociale (via S. Giovanni 9).

★ Il Club Veloce Trieste indice per domani una gita a Ronchi per partecipare alla festa di quel Comitato di pubblici festeggiamenti. La prima squadra partirà alle 7 ant. dal Restaurant Moncenisio; la seconda con la ferrovia alle 2.45 pom. dalla stazione della Meridionale. Interverrà la fanfara sociale.

★ Il Club ciclistico triestino radunerà domattina alle 6.30 i soci nella sede sociale (via Chiozza 4) per recarsi alla corsa sociale che si svolgerà a S. Andrea.

★ Il Club motociclistico triestino farà domani una gita alla volta di Cividale; partenza alle 7 ant., dal Garage sociale, via Giulia 78.

★ L'Unione velocipedistica triestina indice per domani domenica una gita sociale alla volta di Gradisca. Partenza alle 7 ant. precise dal caffè Fabris. Ritrovo e refezione a Monfalcone alle ore 9.30 ant.

La leva militare. Su 185 coscritti di prima leva presentatisi ieri l'altro, ne vennero dichiarati abili 81, di cui 4 per la marina; su 168 presentatisi ieri, ne vennero dichiarati abili 62, dei quali per la marina 7; gli altri con riserva di destinazione.

Il piroscafo «Vasta e Guerrera» sarà fatto saltare. Il piroscafo italiano «Vasta e Guerrera», che da circa un anno si trova affondato a ridosso della parte interna della diga del Punto franco, sarà fatto saltare mediante lo scoppio di mine.

Il pir. «Vasta e Guerrera», di 384 tonnellate, inscritto al porto di Catania, di proprietà degli armatori Guerrera e Ulrich di quella città - come i lettori ricordano - affondò nel nostro porto la sera di domenica 24 maggio scorso, in seguito all'aver urtato, per la tempesta da O. S. O. scatenatasi, contro la testata del molo IV del Punto franco ov'era ormeggiato. Rimorchiato verso la diga, il «Vasta e Guerrera» affondò prima di arrivare. Inutili riuscirono i vari tentativi di ricupero fatti, e, poichè costituisce un pericolo per la navigazione, s'è deciso, come abbiamo detto, di farlo saltare.

Un piroscafo per la posa dei cavi telegrafici sottomarini. Ieri, nel pomeriggio, proveniente da Pola, arrivò qui il piroscafo germanico «Grossherzog von Oldenburg». Questo piroscafo è stato costruito esclusivamente per la posa dei cavi telegrafici sottomarini, ed in questi giorni compì la posa del cavo sottomarino che ora congiunge direttamente Pola con Sebenico e la Dalmazia meridionale.

Ierlaltro gli ingegneri germanici che eseguirono la posa del detto cavo ne fecreo la prova di collaudo e di consegna agli ingegneri della Direzione dei telegrafi. Il piroscafo andò ad ormeggiarsi al Puntofranco per rifornirsi di carbone e viveri.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

per Pirano, col piroscafo «Nesazio»; partenza dalla riva Sanità alle 3 pom.; ritorno da Pirano alle 6.30 pom.;

per Isola, col piroscafo «S. Marco»; partenza dalla riva Sanità alle 3 pom.; ritorno da Isola alle 6 pom.;

per Monfalcone, col piroscafo «Monfalcone»; partenza da Trieste dalla riva Sanità alle 2.30 pom.; ritorno da Monfalcone alle 7 pom.;

per Sistiana, col piroscafo «Besenghi»; partenza da Trieste dal molo S. Carlo alle 10.15 ant. e 3.15 pom.; ritorno da Sistiana alle 1.15 e 7 pom. Il piroscafo «Besenghi», nella corsa delle 10.15 ant., prenderà anche gitanti per Monfalcone;

per Miramar, col piroscafo «Miramar»; partenza da Trieste alle 9.30 ant. e 3 pom.; da Grignano alle 1 e alle 6 pom.

Tenta d'uccidersi a 16 anni!
Per gelosia?

Questa notte verso l'una, le guardie di finanza d'ispezione alla radice del molo San Carlo videro un ragazzo sulla quindicina che si dirigeva verso la cima del molo stesso. Ritenendo trattarsi di qualche giovane di bordo che si recasse sul suo piroscafo, non vi badarono gran che. Ma lo videro, poco dopo, dirigersi improvvisamente verso la banchina di sinistra, fermarsi un momento, gridare: «Addio Maria» e spiccare un salto in mare...

Le guardie di finanza accorsero allora sul posto, e, discese in un'imbarcazione, riuscirono a ripescare il giovane. Intanto accorrevano il nostromo dei piloti Cossani e il pilota Moro, che, senza perdere tempo, lo prendevano e lo portavano di peso nella camera di salvataggio alla Capitaneria di porto. Il giovanetto era semiasfissiato. Avvoltolo in coperte, gli praticarono, quindi, la respirazione artificiale, in attesa del dottore della Guardia medica, cui era stato telefonato. Quando questi giunse, il giovane era già rinvenuto: il bagno improvviso, però gli aveva prodotto febbre discretamente alta e forte eccitazione. Dopo qualche iniezione ricostituente, il medico, col carro-ambulanza, lo trasportò all'Ospedale, ove il giovanetto venne accolto nelle sale d'osservazione.

Dalla fede di nascita trovatagli indosso, si accertò che il giovane era Carlo T. di Giovanni, d'anni 16, abitante in via dei Montecchi. Su un foglio strappato da un numero della rivista mensile «La Lettura» e riproducente le fotografie degli artisti Borelli, Ruggeri, Calabresi, Ciarli, Guasti e altri, in margine, il disgraziato aveva scritto a lapis: «Per non divenire assassino, mi uccido» e, in un altro punto: «Ti giuro che io t'amo e ti lascio libera ai tuoi capricci».

Evidentemente, lo aveva spinto al doloroso passo un amore infelice. La spiegazione si trovò nel voluminoso fascio di carte racchiuso nel portafoglio, pieno zeppo di lettere e cartoline illustrate, a firma di tale Maria, la cui fotografia recava la dedica: «Al mio adorato Carlo, in segno di perenne affetto. - Maria». In una lettera scritta a lapis, la Maria cerca di dissipare il sospetto sorto in lui che ella avesse un'intesa con altro giovane, a nome Pietro, e cerca di calmare la gelosia. «Non è vero - dice - che io me l'intenda con Pietro. Io sono e sarò sempre fedele a te. Appena mio padre sarà partito, potrò parlare con te e dovrai persuaderti ch'io t'amo, e che l'unico mio bene sei tu».

In altra lettera scritta pure a lapis è scritto ancora: «Sbagli se credi che io abbia paura di Pietro. Egli non è stato mai nulla per me, mentre tu sei il mio solo e unico amore. Pietro è allievo di mio padre e, se viene da noi, non vuol dire che io gli corrisponda».

La Maria delle lettere è una bella ragazza, sui diciotto anni, dai lineamenti fini e dalla chioma folta. Abita in via del Solitario. Corrispondeva col giovane sotto la sigla «P. R. 11-15».

Alle 3 di stanotte lo stato del giovane era soddisfacente.

Una donna svenuta, con uno stile indosso, in Cimitero. Ieri sera, verso le 7, quando si stavano per chiudere i cancelli del Cimitero cattolico di S. Anna, la guardia municipale d'ispezione Giovanni Petris, nella sua ronda, trovò al «campo N. 9», innanzi alla tomba d'un sacerdote, distesa a terra, una donna che non dava segno di vita. Aiutato da addetti al Cimitero, adagiò la donna in una carretta e, con questo mezzo, la accompagnò all'Ospedale. Si riteneva dapprima che la donna avesse fatto qualche tentativo di suicidio; i medici, però, constatarono trattarsi d'un caso d'isterismo e la fecero ricoverare nelle sale d'osservazione. E' tale Nella Z., di 24 anni, abitante in via Rapicio. Nascosto in una tasca della gonna, le si rinvenne uno stile lungo ventisei centimetri. A quale scopo lo aveva preso con sè?

Una povera donna perseguitata da due beoni. Maria ved. Maraspin, abitante al pianoterra della casa N. 2 in via dell'Ospedale, è una vittima della nota alcoolista Sista Bevilacqua e dell'amante di questa, Giovanni Rea, di 33 anni, bracciante, da Trieste. Una notte, qualche mese fa, i due bussarono alla porta della Maraspin e la pregarono di dar loro ricetto per la notte. Di fuori infuriava il temporale e la buona donna non ebbe il coraggio di respingerli; e, sebbene non li conoscesse, li accolse in casa. Agì da donna di cuore ma, se avesse potuto imaginare quanti grattacapi le avrebbero procurato i due beoni, avrebbe chiusa loro la porta in faccia. Alla mattina essi si levarono dal letto tardissimo e presero tutti i loro comodi come se fossero stati in casa loro; e poi si allontanarono senza neanche ringraziarla. Qualche notte dopo tornarono a presentarsi. La Maraspin tentò di respingerli, ma non vi riuscì. Entrambi sconciamente ubriachi, entrarono nel suo quartierino come due bolidi, rovesciando sedie e tavoli. Tutta la notte fecero un chiasso d'inferno e quando, alla mattina, se ne andarono, la Maraspin respirò, come se le avessero tolto un macigno da sullo stomaco.

I due, però, dall'aver pernottato due volte presso di lei, si ritennero come in diritto di tornarci quando e come facesse loro comodo. Tornarono ancora una volta e, respinti, montarono sulle furie, spezzarono i vetri di una finestra e si espressero con minaccie di morte. Quella sera furono arrestati, e due giorni dopo condannati ad alcuni giorni d'arresto.

Ieri notte verso il tocco, però, essi tornarono a bussare alla porta della Maraspin, che finse di non udire. I due bei tomi, allora, si diedero a gridare e strepitare per più di un quarto d'ora e finirono con lo spezzare i vetri di entrambe le finestre, arrecando alla Maraspin il danno di 10 corone. Attratte dal fracasso accorsero le guardie e la coppia finì in via Tigor.

Un grosso furto in Ungheria. - I ladri a Trieste? La direzione della polizia di Brassò (Ungheria) partecipa che alcuni giorni fa ignoti ed audaci ladri s'introdussero nell'oreficeria della ditta Both e Müller di colà, perforando il pavimento della cantina ed adoperando un trapano centrale americano.

I mariuoli praticarono sul pavimento un foro della lunghezza di 36 centimetri e della larghezza di 19 centimetri, in modo che poteva passarvi un uomo di esile costituzione fisica.

Nella cantina si rinvennero un trapano d'acciaio della lunghezza di 60 centimetri ed una bottiglia contenente un olio verdastro.

Si constatò che i ladri rubarono 44 orologi d'oro da uomo e da donna, 20 catene d'oro da donna, 22 catene d'oro da uomo, 8 catene con medaglioni, 30 anelli d'oro, 50 anelli d'oro parte con brillanti e parte con diamanti, 50 paia di orecchini con pietre preziose, 6 braccialetti d'oro con diamanti, 7 braccialetti d'oro con brillanti, una cassetta contenente collane, braccialetti e così via e numerosi bocchini d'ambra.

Il danno supera le 180.000 corone.

Sospettasi che autori dell'ingente furto sarebbero due individui che si aggiravano nelle vicinanze di Brassò. L'uno è di statura alta, magro, capigliatura bionda, colorito sano, viso oblungo, che indossava un cappotto cenere e che parla la lingua ungherese; l'altro è di statura piuttosto bassa, con mustacchi neri e indossava un vestito nero.

Dalle indagini sinora intraprese pare che i due sconosciuti si siano rifugiati a Fiume o a Trieste.

Povero piccino! Il fanciulletto di 5 anni Enrico Zuliani fu incaricato ieri dalla propria madre di recarsi a prendere del latte. Il piccino prese la bottiglia e se ne andò; ma, scendendo le scale, scivolò e cadde. La bottiglia andò in pezzi e alcuni dei frammenti gli produssero due ferite di taglio al mento ed una alla gola.

Grondante sangue, il povero piccino fu condotto all'«Igea», dove il medico d'ispezione, visitatolo, constatò che la ferita alla gola era di natura grave, essendo andati recisi alcuni vasi sanguigni. Dopo prestate al povero bambino le cure più urgenti, il medico ne ordinò l'immediato invio all'Ospedale.

Le lagrime della serva.

— Giovanna, Giovanna, cossa te ga ogi? Te xe insempiada? no te ga più orecie?...

— Iero drio....

— Andar all'inferno. Dime: te sa ti come che xe sparidi i soldi che iera qua, in cassetin de l'armer?

— Soldi?... Armer,... Cassetin?... Mariavergine! Mi no so gnente signora.

— E chi te vol che sia vignù nela mia camera? Andemo, dime: te li ga ciolti ti?

— No signora. Ghe giuro. Dio mio! Come mai pol esserghe vignù sto sospeto?

— Ghe pensarà la polizia.

E, infatti, la signora Giovanna Artico, abitante in via dell'Istituto N. 4, cui erano venute a mancare 30 corone, denunciò il furto alla polizia. Anche questa, fatti alcuni rilievi, concentrò i suoi sospetti sulla domestica, che si chiama Giovanna C., di 20 anni, da Piedimonte, e la arrestò. La giovane si protestò innocente e pianse, pianse a dirotto; ma infine, posta alle strette, confessò che il denaro lo aveva preso lei e che lo aveva dato a custodire al portinaio della casa, Attilio Fiordelmondo. Questi confermò e restituì il denaro. La C. fu condotta agli arresti inquisizionali.

COMUNICATI*)

N. 401.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ai seguenti posti di guardie civiche:

uno con l'annuo onorario di cor. 1400, l'alloggio in natura od eventualmente l'indennizzo d'annue cor. 96 e l'indennizzo di montura d'annue cor. 60, il cui titolare pure prestando il servizio di guardia fungerà da capo e da commissario all'annona;

un secondo posto di guardia civica col salario d'annue cor. 1000, l'alloggio in natura od eventualmente l'indennizzo di annue cor. 96, e l'indennizzo di montura d'annue cor. 60.

Le domande scritte di proprio pugno saranno da presentarsi dagli aspiranti personalmente a questo Municipio entro il giorno 31 maggio p. v., corredate da documenti provanti la pertinenza, l'età, lo stato di famiglia, la condotta morale, la conoscenza di lingue e precedenti occupazioni.

Le ulteriori condizioni di servizio sono ostensibili presso lo scrivente ufficio.

DAL MUNICIPIO DI ALBONA
li 18 aprile 1909.
Il Podestà:
Francesco Millevoi.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

SEMMERING
Stabil. Idroterapico del Cons. imp. Dott. Vécsel.
Tutti i metodi moderni di cura.
Cure dietetiche e di radio. Estesi bagni di aria e sole. Prospetti gratis.

RONCEGNO TRENTINO 535 m. s. mare.
Acqua naturale arsenico-ferruginosa Raccom. dai medici con positivo successo nelle anemie, malattie muliebri, della pelle, malaria, febbri. Per cure da bibita a domicilio vendesi ovunque. - Stazione Balneare Climatica Roncegno (Trentino) 535 m. staz. ferr. 1 1/2 ore da Trento. Stabilimento Grands Hôtels I ordine. Parco 150.000 m.²; clima alpino. Panorama delle Dolomiti. — Prezzi miti. Maggio-Ottobre. Prospetti gratis.

Le polveri Seidlitz di A. Moll sono un rimedio blande casalingo per tutti coloro che soffrono di indigestioni di altri inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista A. Moll i. r. fornitore di Corte Vienna I, Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato Moll.

MATTONI'S GIESSHÜBLER
Impressione a fuoco sul turacciolo come marca di garanzia contro le falsificazioni
Fonte acidula MATTONI Giesshübler

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore.
Dott. J. Cermak & G. Juscher
Via della Caserma 13, II p.

INDIRIZZI
raccolti ufficialmente (come si può dimostrare per tutte le professioni ed in tutti i paesi, con garanzia del porto, fornisce l'ufficio internazionale d'indirizzi Josef Rosenzweig & Söhn. Vienna I, Sonnenfelsgasse 21, Telefono 1688-1, Budapest V, Nádort-utcza 20 Prospetti gratis

GUARIGIONE garantita ed in breve, (dopo 8 o 10 giorni se ne vede l'effetto benefico) dell'anemia, pallidezza del volto si ottiene col FERRO PACELLI. Si può prendere in ogni stagione e senza far moto. Flac. (dura 2 mesi e più) L. 2.50, per posta si spedisce dovunque per L. 2.85. Vendesi dalla Farmacia Pacelli, Livorno, ed in tutte le Farmacie di Trieste.

Ai bambini
viene somministrata la
EMULSIONE GODINA con
PANCREATINA
specialmente all'epoca dello slattamento e durante il periodo di crescenza.
L'Emulsione Godina è una combinazione stabile di olio di merluzzo con ipofosfiti e pancreatina, e rappresenta il più completo dei ricostituenti dell'organismo
AUMENTA IL PESO DEL CORPO
FACILITA LA DENTIZIONE
Trovasi presso i produttori
R. & G. GODINA, Trieste
FARMACIE:
All'«Igea», Via del Farneto 4
«Alla Madonna della Salute», S. Giacomo
ed in tutte le Farmacie.
1 bott. Cor. 2.—; spediz. postali rivalsate di 2 bott. franco nolo e imball. Cor. 5.20.

Articoli igienici in qualità insuperabile.
M. Gàl
TRIESTE, Corso 4
GORIZIA, Corso Verdi 11
Spedizioni in città e provincia sotto massima discrezione per dozz. a Cor. 2.80, 3.50, 4, 5, 6, 8, 16. Campionari 6 pezzi Cor. 1.50, 12 pezzi Cor. 3.—, 25 pezzi Cor. 5.—, franco se l'importo antecipato.
Qualunque Articolo di gomma.
CINTI - VENTRIERE - CALZE ELASTICHE

Per esigenze del servizio,
il piroscafo italiano
„RAVENNA"
partirà da Trieste per Ravenna
lunedì 26 corrente.

Casa di primissimo ordine
CERCA AGENTE ATTIVO
in buone relazioni con sarte e modiste. Preferito se parla anche il tedesco.
Offerte indirizzare sub «Commissione fortissima 76041» all'Ufficio annunzi M. Dukes Nachf. Vienna I, Wollzeile 9.

Operai falegnami
abili, trovano pronto lavoro
Via Santi Martiri 19.

Viaggiatore
da diversi anni bene introdotto nella Carniola, Carinzia, Stiria, Tirolo e Trentino,
cerca per settembre Rappresentanze
di serie Case commerciali a provvigione, in articoli coloniali, frutta secche e delicatezze.
Offerte „Tüchtiger" al „Piccolo".

NUOVO ARRIVO
Stoffe da signora
di recentissima moda
Tessuti in Epingle e Ottoman
ultima novità.
Scelta favolosamente ricca.
Specialità in Stoffe nere
presso
M. WEISS
Trieste, soltanto Corso 9.
FIUME Corso 11.
Prezzi fissi — Telefono 498

STABILIMENTO PELLICCERIE
di ANTONIO ALBERTI
Via Ponziana 656
Conserva e Custodisce
ogni genere di pellicccerie durante la stagione estiva

Telefono N. 697 Lido-Venezia Telefono N. 697
Villa Principessa Giovanna
Splendide-Hôtel.
Apertura definitiva 24 Aprile 1909
Casa di primissimo ordine. — Pensioni speciali per famiglie. Grande Restaurant esclusivamente separato dall'Hôtel, con annesse terrazze — Prezzi modici — Birra originale Monaco e Pilsen — Massimo comfort moderno — Concerti.
G. P. f.lli CARRARO proprietari
NB. Per schiarimenti e informazioni scrivere alla Direzione dell'Hôtel. Per affari coi fornitori scrivere direttamente ai proprietari.

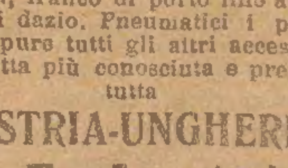
PULITURA E CONSERVAZIONE
DI TAPPETI, CORTINAGGI, MOBILI DI STOFFA, DRAPPERIE ecc. nonchè di COMPLETI APPARTAMENTI
VIENE ASSUNTA A PREZZI MITI
dalla Primaria Impresa Triestina
VACUUM CLEANER, Via Stazione 17, Telef. 847

Premiata Fabbrica Birra Boema per Azioni di Budweis
FUORI CARTELLO
Deposito Via Valdirivo 32 - Telef. 2201
Ai Signori Osti e Trattori si raccomanda di fare l'assaggio della RINOMATA BIRRA D'ESPORTAZIONE e GRANATA di prima qualità, sempre pronta, presso
Maurizio Morpurgo
Rappresentante generale per Trieste, Istria, Dalmazia, Friuli e l'estero

CO...ME? Il papà ci ha permesso: sono tubetti da sigarette antinicotini, di Jacobi.
Una sorpresa piacevole!
Ogni scatola contiene una interessantissima
CARTA MAGICA

Attenzione! Genuini soltanto in cassettine da sigari col nome «JACOBI»

STRAORDINARIA SCELTA
Stoffe da uomo
RECENTI ARRIVI, IN NOVITÀ ASSOLUTA.
Specialità Stoffe grigie in bianco e nero in tutte le gradazioni
presso L. BERNARDINO, Trieste, via Malcanton
Telefono 1434
A richiesta si spediscono campioni gratis e franco.

CICLISTI!
Esperimentata e maggiormente desiderata:
Bicicletta Monopol
a mozzo libero
Cor. 99.—
Migliaia di lettere di elogio. — Coperture Cor. 2.40, 4.56 con garanzia, Tubi d'aria Cor. 2.05, 2.95 con garanzia. Ruota posteriore completa, con mozzo libero e freno contropedale Cor. 14.—. Manubrio nichelato con manopole Cor. 3.25. Una guarnitura di parafanghi laccati Cor. 1.05. Catalogo generale gratis.
Spedizione contro pagamento anticipato di tutto l'equivalente o di una parte.
Le migliori e le più belle
BICICLETTE

ai prezzi i più convenienti con molti anni di garanzia, franco di porto fino al confine e franco di dazio. Pneumatici i più durevoli come pure tutti gli altri accessori fornisce la Ditta più conosciuta e preferita in tutta
l'AUSTRIA-UNGHERIA:
Multiplex-Fahrrad-Industrie
BERLINO SW 63 Gitschinerstrasse 15.

L'anello e il facchino. Ierlaltro nel pomeriggio al signor Marco Lovrinovich, negoziante di vini in via delle Acque N. 22, venne a mancare un anello d'oro con pietre preziose, del valore di 340 corone, che aveva deposto su di un tavolo nella sua abitazione. Chi era stato a rubarlo? Il Lovrinovich concentrò i suoi sospetti sul facchino V. G., di 17 anni, abitante in Città vecchia, il quale un momento prima era entrato da solo nella camera in cui c'era l'anello. Denunciò la cosa alla polizia; e questa arrestò il giovanotto, il quale, dopo aver tentennato per un po', ammise di aver preso l'anello e di averlo consegnato a Maria Schert, abitante in via dei Vitelli N. 1, con l'incarico di impegnarlo. Aggiunse di aver commesso il furto in un momento d'aberrazione e di essere pentito. Ma ormai era troppo tardi, e l'impiegato lo fece accompagnare in prigione.

Una lite notturna con volata di sedie. Carlo Meierberger, di 21 anni, vetturale, da Trieste, abitante al N. 346 di Rozzol, ieri notte in piazza Grande, e precisamente dinanzi al caffè «Flora», venne a diverbio con un individuo rimasto sconosciuto. Dopo essersi ingiuriati, i due passarono a vie di fatto e si lanciarono contro vicendevolmente alcune sedie che si trovavano all'esterno del caffè. Comparve una guardia, ma questa non potè impossessarsi che del Meierberger. L'altro riuscì a svignarsela.

Marinaio che cade in mare. Domenico Glavich, di 50 anni, marinaio, ieri notte, a bordo del natante «Colibri» del Governo marittimo, mentre camminava in prossimità del barcarizzo, scivolò e cadde in mare. Ripescato subito, fu iermattina portato all'Ospedale ove gli riscontrarono una forte contusione al costato destro. Venne accolto nella quarta divisione.

Ubriaco che cade e si ferisce. Ieri nel pomeriggio il falegname Roberto P., di 38 anni, abitante in Scorcola, passava per via dei Carradori, rollando come burchiello in gran tempesta. Ad un certo punto intoppò e cadde e riportò una grave ferita lacera sopra l'occhio sinistro. Chiamato, un dottore della Guardia medica gli prestò le cure del caso.

Il capitombolo d'un beone. Francesco D., di 37 anni, abitante in via Maloanton N. 19, ne bevette ieri tanto da non poter più reggersi in piedi. Pagò però la sua ingordigia con un capitombolo. Quando fu rialzato aveva una contusione ed una escoriazione sopra l'occhio sinistro. Una guardia di p. s. lo accompagnò all'«Igea».

Una pedata. Matteo Rughel, di 27 anni, addetto alla Ferrovia della Meridionale, abitante in Gretta N. 60, ebbe ieri un diverbio con un venditore girovago. Questi, irritatosi, gli diede un calcio; ed il Rughel riportò una contusione al costato sinistro, per la quale ricorse alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Lorenzo Strosiv, di 32 anni, abitante in via del Solitario N. 15, per una ferita lacera alla mano destra; Israele Cac, di 16 anni, agente, abitante in via Nuova N. 37, per una ferita di taglio al mento.

Ricorsero ieri all'«Igea»: Eugenia Castro, di 13 anni, abitante in androna Pondares N. 2, per farsi medicare l'indice della mano sinistra del quale ebbe l'unghia asportata; Maria Vever, di 18 anni, abitante in via degli Artisti N. 10, per ferita di taglio alla mano destra; Bruno Sabech, di 8 anni, abitante in via di Tor Cucherna, per ustioni alla fronte.

Corrispondenza aperta. *Lupus oceani.* Causa un ritardo della posta nella consegna d'una lettera - Ella ci scrive - ha perduto un posto d'impiegato che Le era stato offerto, e ci chiede se può impetire l'Amministrazione delle Poste per rifusione di danni. No; giacchè la Posta non garantisce che la consegna delle lettere raccomandate e in caso di smarrimento non corrisponde al mittente che 40 corone. — *Viola.* Il rimpatrio dei richiamati è cominciato da parecchi giorni e continua ancora. — *Veneziano.* La famosa campana di San Marco detta la Marangona deve il suo nome al fatto che si suonava al principio ed alla fine del lavoro dei falegnami detti «marangones lignarii». — *Storia.* Le parole «Tu ammazzi un uomo morto» sono attribuite dal Varchi nella sua «Storia fiorentina» a Francesco Ferrucci che le avrebbe dette al generale spagnolo Fabrizio Maramaldo, il quale, avutolo prigioniero dopo la rotta di Gavinana (3 agosto 1530) lo uccise, ferito ed inerme com'era, sulla pubblica via. — *Sociologo.* La tendenza delle popolazioni di accentrarsi nelle città si chiama «urbanismo» («urbs» città). Il fenomeno è dovuto sopratutto al sorgere delle grandi industrie nei centri popolosi. — *Nettuno.* Urningo e uranista sono sinonimi di omosessuale. - Sono parole di origine inglese. — *Musicofilo.* Per pubblicare le Sue romanze provi a rivolgersi ad un editore di musica, e stabilisca con lui le condizioni così per la stampa come per la vendita. Volendo, è naturale, Ella può farle stampare anche a Sue spese (se gliene avanzano), affidando poi a un negoziante di musica la rivendita. Per un libretto d'opera si rivolga ad un poeta. — *Infinitamente.* I tedeschi solfeggiano come noi; le note musicali hanno però altri nomi. - Crediamo che la moglie del maestro Mahler, sia figlia di un pittore russo. — *Elletra.* Esistono, infatti, delle macchine che, applicate ai pianoforti, riproducono sulla carta le improvvisazioni di chi suona. Per informazioni Ella può rivolgersi al signor Oscar de Witte, redattore della «Zeitschrift für Instrumentenbau», che si pubblica a Lipsia. — *Mafalda.* Il tenore Innocenti canta ancora. — *Piccola veneziana.* Torni a scrivere, indirizzando la lettera al segretariato del Liceo musicale Rossini di Bologna. — *Cantante.* Scuola di canto gratuita è quella di «Fondazione Reyer» diretta dal maestro Sinico; in via dell'Acquedotto. Le lezioni vengono impartite di sera. — *Industria.* Consulti il Compendio della Storia delle arti industriali di A. Anserini, Unione tipografica Editrice Torinese. — *Mammina.* Un libro che certo Le piacerà è «Come devo allevare e curare il mio bambino?» di Valvassori-Peroni e Lino Ferriani. Editore U. Hoepli, Milano. — *N. N.* Può fare al caso Suo il dizionario italiano-inglese del Millhouse che ha anche la pronuncia figurata. — *Morfinomane parigino.* La morfinomania è guaribile. - Si rivolga ad un medico specialista di malattie nervose. — *Irascibile guastafeste.* Al giuoco del «maus» l'assistente non è più obbligato a salvare altri assistenti quando abbia la sicurezza di poter abbattere e battente ed assistenti assieme. Nell'esempio da Lei citato, che l'assistente aveva l'asso, il re e la dama di «atous» ed un altro asso, avendo fatto piglio di uno degli «atous» del battente, è naturale che debba giuocare anche gli altri due di seguito, tenendo l'asso per ultimo. — *Tavoletta* e *F. D. C. Fiume.* Un metodo semplice ed efficace per lavare i cappelli di paglia bianca è il seguente: Si spremono dei limoni e se ne tolgono i semi, si bagna nel succo uno spazzolino assai duro e si sfrega ben bene con della polvere di fiori di zolfo la paglia da ambe le parti. Poi lo si mette ad asciugare all'ombra e con un'altra spazzola pulita ed asciutta se ne toglie lo zolfo. — *Amici regnicoli.* Il comune di Penne in provincia di Teramo (Abruzzi) ha 9400 abitanti, il paese solo 4200. — *Due sorelle.* Si. — *Testardissimo.* Perchè le uova cotte nell'acqua si chiamano uova alla «coque?» Perchè sono cotte nel loro guscio, in francese «coque» (dal greco «couke» conchiglia). — *San Giorgio.* Sulle mansioni di guardiano alla Pia Casa dei poveri potrà avere informazioni presso la Direzione della Casa stessa.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 12.9, ore 2 pom. 17.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 763.4. Oggi: alta marea 1.7 pom. e 10.42 pom. - Bassa marea 6.— ant. e 5.31 pom.

Ogni giorno una. In tribunale viene condotto un individuo che ha più condanne sulla coscienza che capelli in testa.

— Accusato - dice il presidente - alzatevi e ditemi perchè vi siete fatto arrestare.

— Perchè? per sapere e vedere proprio coi miei occhi se è vero che si maltrattano i miei cari solleghi carcerati.

Teatri e Concerti

„DONNA DI CUORI“

commedia in tre atti di Soulié e Thorel al Verdi

Il successo fu abbastanza buono. Non entusiastico. Un successo di sorrisi più che di risate: silenzio all'atto primo, due chiamate dopo l'atto secondo, una chiamata alla fine. «Donna di cuori» è una variazione sul vecchio motivo del divorzio. «Le sorprese», sceneggiate stupendamente dal Bisson in quella deliziosa commedia che forma il capostipite di tanti «vaudevilles» venuti poi a trattare suppergiù lo stesso tèma, non sono più quelle; il divorzio ce ne presenta altra ancora. Ecco qui, per esempio, nella nuova commedia udita iersera, il caso del signor «Du Razay». Il quale, divorziato e rimaritato, si trova tanto male con la sua seconda moglie, che anela di ritornare con la prima; e vi ritorna. La sua prima moglie l'ha ingannato? Ebbene, non importa; la seconda è noiosa, bisbetica, pedante, insopportabile. E' una moglie che dà dei punti ad una suocera. Meglio essere ingannato che essere seccato. Morale elastica, si capisce. Ma siamo al «vaudeville»; e «Du Rozay» ritorna gaiamente alla sua «Giovanna», benchè questa, dopo il divorzio, divenuta una cantante, avesse corso gaiamente la cavallina passando da un amore all'altro, e qualche volta perfino da un amore.... a più altri. «Giovanna» è l'amante ufficiale d'un pesante e papaverico conferenziere e mentre sta quasi per avere un'avventura fugace col genero del proprio ex-marito si trovano faccia a faccia con quest'ultimo e nello stesso tempo con l'amante. L'ex-marito la riconquista ed ella torna a lui. L'azione è condotta con agilità; corre rapida allo scioglimento e, nel suo complesso, diverte. Non è la «pochade» piena, densa, ricca di episodi, ingarbugliata, cinematografica; è una «pochade» se non perfettamente onesta, almeno corretta; ed è scevra da porcherie; sono i personaggi che parlano, non gli armadi nè i letti. La risata grassa, irrefrenabile, rumorosa non prorompe mai; ma le situazioni sono graziose, le figurine si muovono con snellezza e con garbo; il taglio delle scene è ben fatto.

E' il titolo.... da giocatore? Come dire: «dalla padella nelle brage» Du Rozay all'atto primo dice: Ho lasciato la donna di cuori e ho trovato il fante di picche.

La recitazione garbata e movimentata giovò immensamente alle sorti liete della commedia. Guasti e la Galli filarono l'idillio birichino della perfetta riconciliazione con la solita incomparabile eleganza, comicissima e fine. Ciarli schizzò la macchietta del conferenziere con indovinato sapore e colore. Bravissima la Romagnoli e così l'Almirante e la Casilini, nonchè l'Illuminati e il Chiostri.

Questa sera si riprendono le repliche della spiritosa commedia satirica: «Il re». Proprio oggi, 24 d'aprile, corre il primo anniversario della andata in iscena del «Re» al teatro della «Varieté» a Parigi.

Politeama Rossetti. Ad ogni rappresentazione della bellissima operetta «Sogno di valzer» il successo aumenta. Iersera, con un teatro straordinariamente affollato, si dovettero replicare due finali e parecchi pezzi. Tutti gli artisti ebbero applausi e chiamate al proscenio. Questa sera ancora «Sogno di valzer».

Domani, domenica, due rappresentazioni: alle 3.30 «La Geisha»; alle 8.15 «Sogno di valzer».

Fenice. La compagnia della Theren diede anche ieri «La principessa dei dollari».

La stessa operetta si replica ancora questa sera; domani la si darà di sera per l'ultima volta, mentre nel pomeriggio si darà un'ultima replica di «Valzer d'amore».

Lunedì verrà posta in scena l'operetta di Iarno: «Die Förster-Christl» («Cristina la guardaboschi»), nuovissima.

SPETTACOLI D' OGGI.

VERDI. Compagnia comica Galli-Guasti e C.i. - Ore 8.15. (Pari 14). *Il re*, in 4 atti di Caillavet, de Flers e Arène.

ROSSETTI. Compagnia d'operette Lombardo. - Ore 8.15. *Sogno di valzer*, in 3 atti di O. Strauss.

FENICE. Compagnia tedesca d'operette. - Ore 8.15. *La pricipessa dei dollari*, in 3 atti di L. Fall.

EDEN. Ore 8.30. Spettacolo di varietà.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Un cavo in volata

Avevano deciso di farla in quella notte - il 5 dello scorso gennaio. Il tempo si era messo dalla loro, il cielo era nero nero e la Bora soffiava gagliarda. Se il mare non fosse stato così agitato, sarebbe stato certamente meglio, ma non si può pretendere di avere tutte le comodità, per bacco!

Come avevano deciso, dunque, Giorgio F., di 49 anni, da Pirano, proprietario di un trabaccolo, destato il figlio, ventenne, anch'egli a nome Giorgio, gli ordinò di approntare il caicchio: poi vi discesero entrambi, e via, lottando coi cavalloni, si diressero verso il pontone «San Giusto», dell'Impresa Faccanoni, Galimberti e comp., sul quale quattro compari

Dischi Grammofoni

MARCA ANGELO

Il più grandioso deposito di Dischi celebri e comuni.

CANTO - MUSICA - BALLO.

La The Gramophone Company (Italy) Ltd. di Milano

invita il P. T. Pubblico a rivolgersi soltanto all'

MARCA ANGELO

Macchine splendide di tutti i prezzi

Macchine senza tromba, di ultima novità

Vendita per cassa e a rate.

UNICO RIVENDITORE AUTORIZZATO

Stabilimento Grafico Triestino

Trieste, Piazza della Borsa 13 - Telefono 742

Danler & C.o SPEDITORI EGER (Boemia)

Il più vecchio e più pronto servizio diretto cumulativo in vagoni completi, con grande risparmio dei noli, dai dintorni di Karlsbad ed Eger per Trieste loco e in transito, nonchè per tutto il Litorale a.-u. la Bosnia ed Erzegovina ed il Levante, per porcellane, acque minerali ed altri articoli provenienti dai suddetti luoghi, come pure dalla Sassonia, Baviera e Turingia.

Contro il catarro agli organi respiratori

i medici raccomandano quale cura casalinga

l'ACQUA MINERALE DI GLEICHENBERG, FONTE „EMMA“

e l'ACQUA MINERALE DI GLEICHENBERG, FONTE „CONSTANTIN“

Le acque minerali di Gleichenberg leniscono, sciolgono e guariscono anche i dolori più inveterati. Nessun disturbo di digestione. In vendita in tutti i negozi di acque minerali e presso la Brunnen-Direction di Gleichenberg.

Le Acque minerali di Gleichenberg vengono usate regolarmente da S. M. i. e r. Francesco Giuseppe I

IL PIÙ RECENTE METODO DI CURA CON L' OSSIGENO.

Vanadozon, Vanadiosiero (iniezione) Fosforo-Vanadiol, Vanadaseptolo, Vanadioformio ecc. soluzioni acquose di sali clorati concentrate sovrasaturate di ossigeno, con un sale di Vanadio non tossico. La potente azione dipende dallo sdoppiamento dei clorati in cloriti ed ossigeno, mediante il Vanadio in contatto con gli Alcali (sangue, bacilli ecc.). Questi mezzi producono Ozono in grandi proporzioni. La nutrizione viene prontamente utilizzata, lo stomaco e l'intestino digeriscono completamente, il sangue aumenta ben presto, le cellule del corpo si rafforzano, lo scambio della materia diventa normale, in pari tempo l'ossigeno attivo distrugge, decomponendoli i veleni alcalini produttori delle malattie. Il metodo è nuovo, esaminato minutamente dalle cliniche e dai medici, da risultati finora sconosciuti. — Indicato contro: 1. l'anemia, debolezza dei bambini e dei vecchi (debolezza cardiaca); 2. contro le malattie dello stomaco e degli intestini (mancanza d'appetito, diarrea cronica ecc.); 3, contro la tubercolosi, bronchite, contro le conseguenze della sifilide, distruggendo le tossine ed i bacilli, aumentando la forza del sangue in seguito al forte appetito sviluppato con questo rimedio; 4. contro le malattie nervose (75% della nevrastenia), il reumatismo cronico, il ballo di S. Vito, contro determinati casi di diabete mellito, malattie dei reni conseguenti a malattie infettive. — Opuscoli medici gratis. — Una bottiglia bastante per un mese, Marchi 10.—. Vendesi nelle farmacie, ove ciò non fosse il caso rivolgersi alla Versandt-Apotheke des Aerztl. Geleiteten Vanadium-Depôt, Colonia-Lindenthal, Theresienstrasse 34. Deposito presso il farmacista Jos. von Török - Budapest, Königsgasse 12.

DITTA **RAFFAELE ITALIA**

Casa fondata nel 1875.

MOBILI d'ogni stile, solidi ed eleganti a prezzi inferiori a qualsiasi - concorrenza, stralcio e liquidazione -

TRIESTE - Via Malcanton 7 - TRIESTE

Miramar LA MIGLIORE CREMA PER CALZATURE Vendesi in tutte le drogh.

Hartmann & Mittler, Vienna

Rappresentante VITTORIO LOLY, Trieste

Acqua dentifricia di Rösler

genuina soltanto con questa marca di fabrica ✠✠✠ (3 croci rosse)

Esperimentata da 30 anni quale ottimo e conveniente rimedio per la conservazione dei denti. Essa mantiene i denti **bianchi, puliti,** impedisce che si **guastino** ed evita i conseguenti **dolori di denti.** Allontana il **cattivo odore** di bocca.

Vendesi in tutte le farmacie, drogherie, negozi di profumerie e di generi affini al prezzo di 70 centesimi la bottiglia.

Ove non la si trovasse, rivolgersi direttamente al deposito principale: **Korwill's Mohren-Apoteke, Vienna I Wipplingerstrasse N. 12.**

Come sa Ella

che il Sapone „DIANA“ contiene realmente fiele, miele e lanolina?

Perchè il Sapone Diana è di color verde scuro, fa molta schiuma, rende la pelle morbida, fa scomparire tutti i bitorzoli e tutte le impurità della pelle tanto dalla faccia quanto dalle mani.

Perchè il Sapone Diana venne analizzato dalle più spiccate autorità chimiche, le quali hanno constatato che i suoi principali ingredienti sono: fiele e lanolin.

Perchè il Sapone Diana è l'unico sapone per la cura della pelle, e per curare la pelle e la bellezza sono riconosciuti in prima linea il fiele e la lanolina.

Perchè il Sapone Diana fa scomparire dalla nuca i bitorzoli cui tanto spesso l'uomo va soggetto.

Oggigiorno lo sanno tutti, tanto le signore quanto i signori che non esiste profumo migliore di quello del Sapone Diana,

È generalmente noto che con l'uso del Sapone Diana e della Crema Diana entro otto giorni scompaiono tutte le lentiggini che si producono durante l'estate.

LETTERE DI ELOGIO.

Egregio Signore.

Favorite spedirmi verso rivalsa 3 pezzi di Sapone Diana. Fino a poche settimane fa avevo la faccia ed il naso rosso, ora però faccio uso del Sapone Diana, la cui efficacia è sorprendente. Il mio viso è divenuto di una bianchezza stupefacente. D' or innanzi mi laverò soltanto col Sapone Diana.

Salutandovi

Signora Rosenberg, moglie d'impiegato

AMBURGO, 5 Gennaio 1909.

Egregio Signor farmacista!

Due settimane fa mi feci spedire un vasetto di Crema Diana ed un pezzo di Sapone Diana allo scopo di allontanare dalla mia faccia le lentiggini. L'efficacia fu straordinaria; in capo ad otto giorni non una lentiggine si vedeva sulla mia faccia. Ora vi prego di spedirmi, per mia sorella, 2 vasetti di Crema Diana e due pezzi di Sapone Diana.

Con distinta stima

Signora T. H., moglie del medico.

POZSONY, 19 Gennaio 1909.

Egregio Signor farmacista!

Francamente, io non ricorro mai a rimedi che si servono della réclame. Siccome però già a Parigi avevo sentito decantare da mia cognata le migliori lodi del Sapone e della Crema Diana quali i migliori rimedi per la cura della bellezza, Vi prego di spedirmi a posta corrente un pezzo di Sapone Diana e un vasetto di Crema Diana.

Con stima

Contessa Z. F.

VIENNA, 10 Gennaio 1909.

La polvere da cipria Diana è affatto innocua, rimane aderente alla pelle con una regolarità meravigliosa ed è impercetibile ad occhio nudo. È molto piacevole, è di un aroma moderato e se ne servono non soltanto signore ma anche signori.

1 vasetto di vetro di crema „Diana“ (d'usarsi di giorno e di notte)	Cor. 1.50
1 vasetto di vetro di crema „Diana“ (d'usarsi alla notte)	„ 1.50
Un grande pezzo di sapone „Diana“	„ 1.50
Grande scatola di polvere „Diana“ (bianca, rosa, gialla, con 1 pezzo di pelle di cervo)	„ 1.50

In vendita in tutta l'Europa nelle farmacie, drogherie e negozi di profumerie.

Vendesi anche a mezzo della centrale

ERÉNYI BÉLA, Farmacista

BUDAPEST, VII, Károly-Körut 5/38.

Anche la più piccola ordinazione viene eseguita a posta corrente, verso rivalsa.

di attendevano per consegnar loro un cavo da scandaglio del valore di 250 corone circa, di proprietà della suddetta impresa.

L'operazione, eseguita secondo il piano prestabilito, sarebbe riuscita ottimamente se il maltempo, sull'aiuto del quale avevano proprio maggiormente contato, non li avesse traditi. I custodi del pontone, Giov. Gorie e Filippo Vissich, svegliati dal frastuono degli elementi, si accorsero che le quattro cuccette nelle quali dovevano essere coricati i quattro loro compagni, erano vuote; e salirono in coperta a vedere che cosa succedesse. Vi giunsero appunto nel momento in cui calavano il cavo nel caicchio, che subito si allontanò. Videro e tacquero, e se ne tornarono, inavvertiti, a dormire. Ma il giorno dopo riferirono ciò che avevano visto alla direzione dell'impresa, la quale denunciò il furto alla Polizia. Furono arrestati i due F. e i quattro marinai del pontone che avevano cooperato con loro: Luigi V., di 34 anni, Luigi C., di 21 anni, Giovanni B., di 21 anni, e Antonio P., di 36 anni, tutti da Pirano; e ieri comparvero dinanzi al Tribunale.

Si mantennero tutti negativi

Il P., che aveva incassato dal vecchio F. 40 corone, ammise di aver avuto per primo l'idea di commettere il furto, ma disse che riteneva di poter asportare il cavo. L'impresa glie lo aveva dato perchè lo adoperasse, ma egli aveva, invece, adoperato cavi vecchi, tenendosi per sè il nuovo.

Giovanni B. e Luigi V. dissero che si erano soltanto prestati ad aiutare il P., ma ignoravano che si trattasse di furto. Il C. negò di aver in qualsiasi modo partecipato al furto. Giunse in coperta quando gli altri stavano calando il cavo.

Giorgio F. disse di aver acquistato il cavo per 40 corone, credendo che fosse di proprietà del P., come questi gli aveva dato ad intendere.

Il figlio del F. sostenne di non aver saputo niente di niente, e di non aver fatto altro che obbedire agli ordini del padre.

Il teste Giulio Minzi, impiegato presso la ditta danneggiata, precisò il danno in cor. 237.80. Il marinaio Giovanni Cosich descrisse la scena della calata in mare del cavo: e ciò anche risultò dal deposto del teste Filippo Vissich, del quale fu data lettura.

Il P. M. chiese sentenza di condanna per tutti gli accusati; l'avv. Petronio sostenne l'innocenza del C. e il dott. Robba la buona fede del vecchio F. e l'innocenza del F. junior.

La Corte pronunciò sentenza, con la quale vengono condannati: Giovanni B. a 8 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno ed un isolamento al mese; Giorgio F. senior a 6 settimane; Luigi V. ed Antonio P. ad 1 mese ciascuno dell'istessa pena con lo stesso inasprimento. Luigi C. e Giorgio F. junior furono assolti.

La signora „non vale 25 fiorini" ma la cameriera vale 4 mesi di carcere

Maria Suliach, di 19 anni, da Buccari, sedicente cassiera e da ultimo cameriera presso la sig.ra Maria Dessiler, di qui, era accusata di essersi impossessata in vari giorni dello scorso aprile, di parecchi effetti di vestiario del valore di oltre 50 corone, di proprietà della padrona.

La Suliach è in istato d'arresto, e comparisce al dibattimento agghindata con molta civetteria.

Si riconosce colpevole di aver preso gli effetti alla propria padrona, ma non già per impossessarsene.

Pres.: E perchè, poi?

— Perchè mi no volevo far la cameriera. Volevo andar via de la signora per tornar a far la cassiera.

— E per ciò, occorreva che la derubasse?

— Volevo che, conossendo che no iero persona sicura, la me mandassi via...

La trovata è troppo... originale: e la Corte non la beve. Visto, inoltre, che l'accusata risulta già condannata tre o quattro volte per furto, delle quali una ad 8 mesi di carcere, la condanna a 4 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno e contemporaneo isolamento al mese, nonchè al bando dall'Austria.

— Quattro mesi per vintizinque fiorini! - esclama la Suliach con dispetto. - No val gnanche la signora tanto! Co' vegno fora, vedarè cossa che farò.

E se ne va piangendo, accompagnata dal guardiano.

Difendeva d'ufficio l'avv. Vidacovich.

Un portamonete con 68 corone

Giovanni Bembich, contadino, da Muggia, era tutto contento di aver incassato l'importo di 68 corone, e volle festeggiare il lieto avvenimento con una bevutina all'osteria. Da solo si beve poco e male: incontrato, perciò, un suo amico, Giovanni Lavasin, lo invitò a bere con lui. Ma fu male ricompensato.

Colto il momento opportuno, il Lavasin lo derubò del portamonete con tutto l'importo...

Il Bembich, certo che a giocargli il tiro birbone era stato il Lavasin, pretese da lui la restituzione del portamonete. Il Lavasin protestò, e fu pronto a rovesciare tutte le tasche. Ma qualcuno che lo aveva visto uscire dal locale e recarsi vicino ad un albero che era nel cortile dell'osteria, pensò che egli vi si fosse recato per nascondervi il portamonete. E difatti il portamonete fu rinvenuto nascosto in una cavità dell'albero. Dinanzi alla prova schiacciante, il ladro confessò, dicendo, però, che aveva voluto fare uno scherzo.

Ieri, dinanzi ai giudici, tentò di giustificarsi allo stesso modo.

Naturalmente, non gli credettero. Il Bembich fu condannato a 6 settimane di carcere duro inasprito.

*

Presiedeva il cons. Minio; giudici: Lion, Parisini e Segnian. P. M. il proc. di Stato dott. Zencovich.

(Tribunale industriale)

Fino a lavoro compiuto...

Ieri furono trattate e definite due vertenze fra dipendenti e principali.

Carlo Serbo, elettricista, e Milan Osanich, meccanico, impetirono lo Stabilimento Tecnico Triestino per il seguente motivo da essi esposto:

Si erano assunti di eseguire un lavoro ad essi assegnato, a cottimo. Prima però che il lavoro fosse condotto a termine, i rapporti di lavoro furono rotti. Chiedono, perciò, che sia loro pagata la parte di lavoro eseguita: il Serbo cor. 74 l'Osanich cor. 120.

Per la parte convenuta è presente al dibattimento l'ing. Elinger, il quale rileva che lo Stabilimento Tecnico aveva offerto un acconto agli attori, e ciò fino all'ultimazione del lavoro da essi incominciato. Dopodichè, cioè dopo diffalcata la parte spettante agli altri operai, avrebbero incassato il rimanente dell'importo convenuto. Gli operai però - dice - avevano rifiutato. Fino a lavoro compiuto - dice il rappresentante della convenuta - noi non possiamo calcolare ciò che agli attori spetta.

La Corte conviene che la convenuta è dalla parte della ragione, la obbliga però a versare al Serbo cor. 40 ed all'Osanich cor. 39.27, importi che la convenuta ritiene già fin d'ora di poter pagare agli attori.

Nel rimanente respinge le petizioni, giudicandole premature.

E' meglio definirla all'amichevole, non si sa mai...

Elena Snidersich, cuoca, già alle dipendenze di Michele Fobaz, oste, impetisce lo stesso per l'importo di cor. 16.74, corrispondenti a 9 giornate di lavoro, che sostiene non esserle state pagate.

Il convenuto dice che egli non aveva niente a che fare con la cuoca, la quale doveva essere pagata dal conduttore dell'osteria, Attilio Fantinelli.

L'attrice ammette ciò, ma dice che quando il Fantinelli aveva piantato in asso il padrone, essa si era rivolta a lui dicendogli che se ne sarebbe andata. Il convenuto invece afferma che ella le disse di rimanere, e che ci avrebbe pensato lui.

Il convenuto contesta: Mi ghe go dito - dice - che se la voleva restar la restassi, e se no che l'andassi, che gavaria deciso i novi condutori. E ad avvalorare il suo asserto, propone la testimonianza di Giuseppina Fantinelli.

La teste, ammessa, conferma quanto espone il convenuto.

In seguito a tale emergenza, la Corte si alza per ritirarsi a deliberare, il presidente propone però prima un accomodamento fra le parti: Il convenuto versi alla cuoca 10 corone e rimangano buoni amici: non si sa mai...

Le parti accolgono la proposta e la cuoca incassa subito le 10 corone.

Presiedeva il cons. Brelich; assessori: ing. Eugenio Comel, per i datori del lavoro, e Giovanni Galligaris, per gli operai.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Ettore» da Costantinopoli e scali della Grecia; i pir. a.-u. «Sebenico» da Metcovich e scali, «Jadro» da Metcovich, «Vis» da Curzola, «Alberta» da Savannah e Genova, «Sipan» da Cattaro e scali; i pir. ital. «Lina» da Malta e Catania, «Britannia» da Venezia; il veliero italiano «Amalia» da Ravenna; il bark a.-u. «Beechdale» da Blak-River in 76 giorni di viaggio, carico di legno campeggio.

Partirono: il piroscafo lloydiano «Helios» per gli scali della Tessaglia e Costantinopoli; il pir. germ. «Bagdad» per Amburgo; il pir. ellen. «Saffo» per Trebisonda; il pir. a.-u. «Sebenico» per Metcovich.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Perseveranza» partì ieri da Cardiff per Pola; «Leopoldina» da Methil passò Dover il 19 diretto a Trieste; «Atlantico» da Alessandria passò Tarifa il 20 diretto a Hull.

Lloydiani. «Trieste» proseguì il 21 da Madras per Colombo; «Marquis Bacquehem» il 22 da Porto Said per Trieste.

ECHI DI UNA RISSA ANGLO-UNGHERESE

Notiziario goriziano

Gorizia, 23. Dinanzi a questo Tribunale si svolse un lungo processo, eco di una rissa avvenuta il 20 dicembre 1908 a Monfalcone nell'osteria di Leonardo Donato. Si trovavano in quel giorno in quell'osteria alcuni operai inglesi ed ungheresi. Un inglese percosse al viso l'ungherese Francesco Fialla, di 32 anni, da Neupest, calderaio, ammogliato. L'ungherese uscì dall'esercizio senza reagire, ma ritornò di lì a poco con un suo compagno, l'ungherese Lodovico Gutenberg fu Giuseppe, d'anni 25, da Neupest, pertinente a Budapest, celibe, calderaio. Erano armati l'uno di coltello, l'altro di bastone, ed incominciarono a menar colpi a destra ed a manca. Dai rilievi fatti in proposito, risultò che il Fialla ferì gravemente alla coscia sinistra Edoardo Currans e Michele Walst; alla regione scapolare sinistra Francesco Simpson; alla coscia destra Martino Graham, e John Cupples alla schiena.

Lodovico Gutenberg fu chiamato a rispondere di un colpo di bastone dato ad Edoardo Currans, cagionandogli una lesione grave al parietale sinistro, e di un colpo dato a John Cupples alla bozza frontale destra. Il Gutenberg dovette ancora rispondere di un furto di denaro commesso a Panzano a danno di Stefano Cernowsky. Gli accusati erano patrocinati dall'avvocato Piero Pinausig. Gli inglesi avevano un interprete.

Il dibattimento durò quasi l'intera giornata. Il Fialla fu condannato a 3 e l'altro a 4 mesi di carcere.

* Francesco Qualizza, fu Michele, di 32 anni, da Cosana, calzolaio di professione, essendo alle dipendenze dell'Associazione «Universale» in qualità di riscuotitore, come tale si trattenne un importo di cor. 133.64, denaro che il Qualizza promise di restituire il 23 gennaio a. c. Non essendo stato puntuale, il signor Andrea Pervagna, rappresentante dell'«Universale», sporse denunzia contro il Qualizza. Il dibattimento fu prorogato.

* Domenica 25 m. c., per lavori da eseguirsi alla condutture dell'acqua di Strazig, questa rimarrà chiusa dalle 7 alle 11 ant.

* Iersera si sviluppò un incendio nel fienile della stalla del signor Zuttioni, in via Morelli. I cinque cavalli che erano nella stalla furono salvati. I pompieri localizzarono il fuoco. Andò distrutto il tetto del fienile e molto fieno. Il danno era coperto d'assicurazione.

Il „Gianpaolo" immobilizzato

Muggia 22. E' già da lungo tempo che il piroscafo «Gianpaolo» della Muggesana viaggia con la macchina in tali condizioni che il pubblico viaggiante ne è impressionato. Oggi ad ore 3.40 pom. il battello partì in linea regolare da Trieste per Muggia con buon numero di passeggeri. Arrivato all'altezza dell'Arsenale del Lloyd la macchina cessò di funzionare ed il piroscafo restò immobile, per cui si dovettero dare i segnali di soccorso. Dopo circa 20 minuti se ne accorse il piroscafo «Epulo» che viaggiava alla volta di S. Marco. L'«Epulo» accorse per prendere a rimorchio il «Gianpaolo» e condurlo a Muggia, ma in quello stesso istante il macchinista del «Gianpaolo» segnalava al comando d'avere riparato il guasto, per cui senza bisogno d'aiuto il battello potè riprendere la rotta dopo mezz'ora di ritardo.

Il pubblico si domanda che cosa accadrebbe se simili incidenti avessero a toccare con fortunali e quando, alla mattina, il battello trasporta da 400 a 500 operai al lavoro. Su chi si riverserebbero le responsabilità? Sul macchinista no, perchè non ha alcuna colpa; sulla direzione della navigazione oppure sull'autorità marittima che non sorveglia?

Un saggio musicale a Dignano

Dignano 22. Domenica 2 maggio alle 5 pom. vi sarà al Teatro Sociale il primo saggio musicale della Società Filarmonica dignanese. L'orchestra sociale sarà diretta dal maestro sig. Carlo Marchesi con la gentile cooperazione della signora Giorgina Sbisà-Randegger, della signorina Lidia Cleva, e dei signori dott. Domenico Sbisà, prof. Antonio Palin e Tomaso Caenazzo. Il netto ricavato andrà a favore del fondo sociale.

* Ignoti questa notte penetrarono nella stalla del vetturino Andrea Belci e ferirono gravemente un cavallo. Si crede trattarsi di vendetta.

* Parecchie barriere ferroviarie poste in immediata vicinanza del paese, nei passaggi a livello, troppo spesso rimangono aperte al passaggio del treno, riuscendo ciò di grave pericolo per i passanti e specialmente per i fanciulli.

La sagra di S. Giorgio a Tribano

Tribano 22. Domenica 25 in questa borgata si terrà l'annuale sagra di S. Giorgio. Vi sarà una festa di ballo ove suoneranno orchestra e banda.

SCIARADA.

Il *primier* invisibile
Fa tremar per fin gli eroi;
D'Israelo il popol novera
L'*altro* mio tra i regi suoi;
Il *total* per quanto sento,
E' un orribile tormento.

Spiegazione del giuoco precedente:
SASSO. SESSO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 23 Aprile. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente. Vienna fuori borsa segna Credit 633.35, Staatsbahn 696.75 Alpine 671.50, Lotti turchi 183.50. - La borsa di Berlino chiude ferma. Credit 199.10 (198.90), Disconto 189.8. (190.10).

Parigi apertura dell'Italiana 104.20 poi sino —.—. Chiusa francese 95.47 (97.45), Italiana —.— (104.20). Spagnuola 99.15 (99.15), Banche Ottomane 715.— (716.—) Rio Tinto 1817 (1811), Lotti turchi 172.60 (173.—).

Listino. Napol. 19.01 a 19.05, Zecch. 11.30 a 11.34 Lire sterline 23.90 a 23.95, Londra 239.60 a 240.20, Francia 95.15 a 95.45, Italia 94.60 a 94.80, Banconote italiane 94.60 a 94.80, Germania 117.— a 117.45, Banconote germaniche 117.— a 117.45, Rend. austr. carta 95.20 a 95.60, Rendita austriaca in corone 95.20 a 95.60, Rendita ungherese in Corone da 92.35 a 92.65, Credit 633.76 a 634.75, Italiana 102.75 a 103.40, Staatsbahn 695.50 a 699.50, Lombarde 109.— a 111.—, Lotti turchi 182.— a 185.—.

Parigi 23. Chiusa. Rendita francese 3% 95.47, Rendita ital. 3¾% —.—. Rend. Spagnuola esterna 99.15, Azioni Banca ottomana 715.—

Parigi 23. Chiusa, Ferrate austr. —.—, Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 92.65, Cambio Londra 251.55, Rendita austr. in oro 93.75, Rend. ungh. in oro 4% 96.60, Länderbank 468.—, Lotti turchi 172.50, Banca di Parigi 16.35, Meridionali ital. 677.—, Azioni Rio Tinto 1817.

Londra 23. (Cambi Chiusa). Consolid. 85—, Lombardi 4½, Argento 24 1/16, Rendita Spagnuola 98½, Italiana 103—. Cambio su Vienna ——. Sconto di piazza 1 5/16.

Francoforte 23. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 189.10. Ferrate dello Stato 149.60, Lombarde 18.30.

Caffè. *Amburgo* 23. (Chiusa). Santos good average per maggio 34.25, per settem. 32.75, per dicembre 31.75, per marzo 31.75.

Havre 23. (Chiusa). Santos good average p. maggio (per 50 chilogrammi) a fr. 44.—, per settem. 42.50.

Nuova York 23. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato. 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 23. Mercato calmo. Tenders in Dochots 21. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 3000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Aprile 5 36/100, Aprile-Maggio 5 36/100, Maggio-Giugno 5 36/100. Giugno-Luglio 5 39/100, Luglio-Agosto 5 42/100, Agosto-Settembre 5 39/100, Settembre-Ottobre 5 35/100, Ottobre-Novembre 5 33/100, Novembre-Dicembre 5 31/100, Dicembre-Gennaio 5 30/100.

Metalli. *Londra* 23. Stagno (Straits) Apert.: 133 7/16. Chiusa 134 1/2. Rame Chile Baars good ord. brand. Apert. pronto 57 1/8, per 3 mesi 57 13/16.

Petrolio. *Anversa* 23. Loco 22.—. fiacco

Olio. *Parigi* 23. Ravizzone per mese corr. 63.75, per maggio 63.75, maggio-agosto 62.50, settembre-dicembre 63.75. staz.o

Segala. *Parigi* 23. Mese corrente 18.35, per maggio 18.25, per maggio-agosto 18.—, settembre-dicembre 18.—. calma

Frumento. *Parigi* 23. Mese corrente 25.—, per maggio 25.30, per maggio-agosto 25.05, per settembre-dicembre 23.45. fiacco

Farina. *Parigi* 23. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 32.—, per maggio 32.20, per maggio-agosto 32.55, per settem.-dicem. 31.—. fiacca

Spirito. *Parigi* 23. Per mese corrente 39.—, per maggio 39.50, maggio-agosto 33.75, settembre-dicembre 38.—. staz.o

Zucchero. *Parigi* 23. Greggio da 88° uso nuovo 27.25-27.50, fermo, bianco per mese corr. 30.75, per maggio 30 1/4 per maggio-agosto 31 1/4, ottobre-gennaio 29.—, Raffinato 60.50 a 61.—. fermo

MAGDEBURGO 23 (Relazione Licht). Annuvolato. I lavori dei campi come pure le seminagioni delle barbabietole sono bene progrediti. Dalle Colonie le notizie sono quasi invariate. Stocks mondiale 3,287,000 contro 3,242,000 tonnellate nell'anno passato.

Amburgo 23. (Chiusa) Per aprile 20.90, per maggio 21.—, per giugno 21.10, per luglio 21.30, per agosto 21.30, per settembre 21.10. staz.o

Londra 23. Java a scell. 16.06, Rape greggio a sc. 10 7/16. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 23 Aprile 1909, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1	Argentina	24	Caricazione
1 a	Sapho (ingl.)	26	Scaricazione
1 b	Arpad	23	Caricazione
3	Baltico	27	Scaricazione
6	Cleopatra	29	»
9	Leopolis	26	»
12 a	Iason	24	»
12 b	Josephine	24	»
13 a	Ravenna	23	Caricazione
13 b			
14	Bagdad	23	»
17	Africa	24	Scaricazione
21	Ryall	30	»
23	Clara	25	»
23	Baron Call	24	»
24	Bosanka	28	»
25	Lina	26	»
Molo I	Gardenia	26	»
« II	Toro	24	Caricazone
« IV	Maria Teresa	24	»
« IV	Orjen	26	»
5	Immacolata	28	Scaricazione

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

BREVETTI
procura l'ingegnere
J. Knöpfelmacher
perito giurato, ufficio brevetti.
VIENNA II, Praterstrasse 37. Telefono 22132.

ADDIO CIMICI!
Ormai abbiamo anche per voi il vero specifico nella PATENTATA TRAPPOLA da cent. 20 l'una che finalmente vi distrugge; ed eguale sorte spetta pure a voi noiose e pericolose mosche, per mezzo dell'unico realmente pratico, efficace ed economico PIGLIAMOSCHE HERCULES da cent. 4 il pezzo; per 10 pezzi cent. 30, per 6 trappole cor. 1. - In vendita presso tutte le Drogherie. Deposito: Via Acquedotto N. 9.

TRENTAMILA
franchi si possono guadagnare comperando in via S. Antonio 8, dal Cambio Valute A. Bolaffio 1 Biglietto Croce Rossa Italiana (adatti per regali). Estrazione 1. Maggio. NB. Biglietti Lotteria Stato a Cor. 4

Caffè e Frutta secche
a tutti i prezzi di tutte le qualità
Massima correntezza. Spedisce anche pacchi postali
DAVIDE VERSOLATTI, TRIESTE, Via Barriera.

Splendida capigliatura
si ottiene col
Petrocaptol

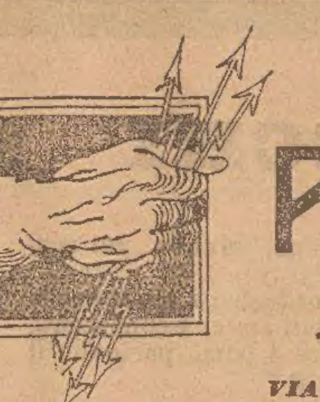
Rappresentante e Depositario: FEDERICO VANINO, Trieste, Via del Molino a vapore 3

UNA BELLA E FOLTA CAPIGLIATURA
LA CHININA SALUS
PREMIATA PIÙ VOLTE COLLE MASSIME ONORIFICENZE E ONORATA DA MIGLIAIA DI ATTESTATI MEDICI E PRIVATI.
VENDESI DAPPERTUTTO.

VINO DA PASTO
di primissima qualità
prodotto delle tenute del Conte Dr. Venier di Cittanova, in bottiglie oppure in fusti, in qualunque quantitativo, al prezzo di centesimi 64 il litro, offre, franco a domicilio, verso pagamento alla consegna,
ANGELO NICHETTO
proprietario della Trattoria «Nichetto» in Rozzol e della Macelleria in Piazza Goldoni 6, Tel. 963.
La Trattoria in Rozzol tiene a disposizione di Società e Clubs, per balli e trattenimenti sociali (a prezzi da convenirsi) una elegante e vasta Sala da ballo e giuoco di birilli

60 centesimi costa la
morte di tutte le TARME soltanto col

Oesterr. Holzstoffwaren-Industr. Vienna XIX/1 Döbling
Introdotto negli i. r. uffici del soprintendente di Corte, negli i. r. depositi del mobilio di Corte, negli i. r. Musei di Corte, nell'i. r. Teatro di Corte, negli uffici dell'intendente privato di Corte di Sua Altezza i. r. l'arciduca Francesco Ferdinando d'Este, presso le i. r. truppe e stabilimenti, nel Comune di Vienna, nei Musei, nelle ferrovie della città ecc.
LE TABLOIDI TARMALIT
vendonsi in tutte le drogherie, negozi di profumerie e negozi di generi affini.



IMPIANTI
PRATICAMENTE PERFETTI di
PARAFULMINI
Stabilimento Elettrotecnico
Umberto Navarra
VIA G. ROSSINI 28 TELEFONO 1636

MOBILI delle Fabbriche di Salcano e Gorizia
nel nuovo deposito della ditta
G. Levi-Minzi & C.o
Via Rettori 1 (Rosario) - Telef. 71, rom. IV.

BYRRH
è un vino fortificante che per le sue proprietà igieniche non deve mancare in nessuna famiglia.
VIOLET FRÈRES-THUIR (Francia)

UNA SORGENTE DI SALUTE
Genuine soltanto con questa marca di fabbrica

Vendonsi annualmente oltre 40 milioni di pezzi
rappresentano le bevande senza alcool, fra le quali le
Limonate gazose preparate con le
Pastiglie per limonate gazose di Marsner
(con sapore di lampone, limone, fragole, ciliege, mughetto di bosco) sono impareggiabili.
Unico fabbricante: Erste Böhmische Actiengesellschaft orient. Zuckerwaren- u. Schokolade-Fabriken, Kgl. Weinberge, già A. Marsner
Deposito principale a VIENNA:
JOSEF KATZ, VI, Theobaldgasse 4.

In seguito al prossimo
TRASLOCO
la Ditta
Ignazio Kron
in Mobili
Via Cassa di Risparmio N. 5
accorda sconti speciali sui prezzi fissi
a seconda dell' articolo
A richiesta, i generi acquistati custodisconsi fino all' Agosto.

LE MIGLIORI SIGARETTE EGIZIANE
M. MELACHRINO & C.o CAIRO
„HORUS" 100 pezzi Cor. 9.-
„SAMSON" 100 pezzi Cor. 8.-
(vendonsi anche a 25 pezzi)
GUSTO SQUISITO, AROMA SOAVE.
Trovansi in tutte le I. R. Specialità tabacchi.

Globin
il miglior lucido per calzature
dà alle scarpe ed agli stivali il più bello splendore, mantiene la pelle morbida ed intera.
Trovasi ovunque in grandi scatole
Rappresentante ALBERTO TEDESCHI Corso N. 9

TELA LUISANA Stoffa per biancheria, qualità morbida e pastosa, indistruttibile nell'uso, una pezza di 20 metri, 90 cm. di altezza, Cor. 14.
TESSUTI PER BIANCHERIA protetti dalla legge, i quali in seguito alla loro qualità straordinaria e fine, non temono la concorrenza, una pezza di 23 metri, 84 cm. di altezza, Cor. 15.75. Queste due qualità si possono avere unicamente da me.
LENZUOLA senza cucitura, grandezza 150/200 cm., qualità migliore e più a buon prezzo che ovunque, di un tessuto fortissimo di cotone, un pezzo Cor. 2, di tela, tessuto di filo di lino, un pezzo Cor. 2.25. (Vendita minima 6 pezzi). Una pezza di CHIFFON (qualità resistente) altezza 84 cm. e lunghezza 20 metri, Cor. 8.
CHIFFON DI PRIMISSIMA QUALITA' Una pezza di 20 metri di lunghezza e 88 cm. di altezza, Cor. 11.50. — Una dozzina di
ASCIUGAMANI DI TRALICCIO DI LINO grandezza 115/48 cm., greggi e biancati Cor. 5.
FAZZOLETTI DA NASO PER SIGNORA con splendidi disegni, la dozzina Cor. 3.50 con orlo rasato Cor. 2.60, Il mio assortimento
SCAMPOLI gode la preferenza generale. Un pacchetto postale di scampoli bianchi, qualità ottime, lunghezza di ogni scampolo 6-10 metri, 40 metri per Cor. 18. —
SCAMPOLI COLORATI, COLORI GARANTITI Un pacchetto postale di Flanelle, oxford, zefir, tessuti bene stampati, tessuti spinati e fustagni in 4 diverse qualità, 45 metri per Cor. 17.20, 20.—, 24.— e 30.— Spedizioni verso rivalsa. Ciò che non conviene, si riprende.
Grandioso assortimento di telerie, biancheria da letto, da tavola e asciugamani, zefir, oxford, grisette ecc. Campioni di tutti gli articoli (eccettuato gli scampoli) franco, fare attenzione alla vecchia rinomata ditta:
MAX PICK, Tessitoria - Nachod (P)

Non più tinture!
Il vero meraviglioso Pettine FATUS trasforma istantaneamente i capelli in biondo, castano e nero perfetto. Usandolo una volta alla settimana si ridona in breve e per sempre ai capelli il primitivo colore. Uno L. 4.25. Spedizione segreta franca di porto ma non contro assegno.
Consorzio Farmaceutico, Milano, 636 Casella Postale 636

Cassette elettro-medicali
per qualsiasi cura in casa
Indicatissime per nevralgie, sciatica, paralisi, neurastenia, esaurimento, palpitazioni cardiache, convulsioni muscolari ecc. ecc.
Catalogo gratis a richiesta.
Enrietti Guido - 32 F via M. Napoleone 32 F - Milano

L. 3.50 franca di porto
Lampada ad alcool
(Brevetto «Siggel»)
INDISPENSABILE per suggellare, per fare piccole saldature, per disinfettare ferri chirurgici ecc.
Massima praticità.
Centinaia di ottimi certificati.
ENRIETTI GUIDO
32 F via M. Napoleone 32 F - MILANO.
NB. Non si spedisce contro assegno.

†

MARIA SACCHI

nata MORETTI

d'anni 32, dopo lunghe sofferenze spirò ieri mattina, munita dei conforti religiosi.

Le sottoscritte, immerse nel più profondo cordoglio, a nome anche degli altri parenti, partecipano sì grave perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Sabato 24 corr. alle ore 4 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 20 di via Domenico Rossetti.

TRIESTE, li 24 Aprile 1909.

Famiglie SACCHI e MORETTI.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Ringraziamento

La sottoscritta porge i più sentiti ringraziamenti a tutte quelle cortesi persone che in varia guisa vollero rendere omaggio alla memoria della sua cara estinta.

Famiglia CHIERINI.

†

VIRGINIA TAVANI

nata HOENIGMANN

d'anni 52, dopo atroci sofferenze spirò quest'oggi.

L'addolorato consorte MASSIMILIANO in unione agli altri parenti dà il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara salma seguirà Domenica 25 corr., alle ore 3½ pom. dalla Cappella del Civico Ospedale.

TRIESTE, 23 Aprile 1909.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Nuova Impresa Pompe funebri, Via Vincenzo Bellini 13.

†

ANTONIO LERUSSI

PITTORE

d'anni 72, dopo lunghe sofferenze spirò ieri nel pomeriggio.

La dolente consorte VICENZA, la figlia ANTONIA marit. BRESSAN, il fratello GIOVANNI, a nome anche di tutti gli altri congiunti ne danno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Domenica 25 corr., alle ore 4 pom., dalla casa N. 2, di via Sette fontane.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte famiglie porgono i più sentiti ringraziamenti a tutte quelle persone che in varie guise vollero rendere omaggio alla cara memoria della loro indimenticabile sorella

CLEMENTINA Ved. ZANUTTIG

ed in modo speciale all'egregio sig. cav. dott. PIETRO XYDIAS per le affettuose cure prestate alla amata defunta.

Famiglie JABLANCICH, BRAINIG, ZUCCOLI.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta porge i più sentiti ringraziamenti a tutte quelle cortesi persone che in varia guisa vollero rendere omaggio alla memoria della sua cara estinta.

In modo speciale alla Direzione della Cassa distrettuale per ammalati, unitamente a tutti i signori colleghi.

Famiglia MORI-PETRONIO.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

DONNA tedesca, attempata, brava cuoca cerca lavoro. Via Valdirivo N. 21, IV p. 11053 A

CAMERIERA a giornata sa bene cucire, stirare offresi. Offerte «Berta» al Piccolo. 366 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINAIA buoni certificati cercasi. Via Fabio Severo 44. 200 B

CUOCA bravissima giovane che assumesse pure tutti lavori domestici, per due persone cercasi. Via Necker 4, pt., sinistra. 12590 B

DONNA giovane oppure ragazza cercasi pel dopopranzo quale bambinaia, via S. Martiri 22, IV piano, porta 15. 11093 B

DOMESTICA o donna di servizio cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 398 B

DOMESTICA che sappia tutti lavori domestici cercasi per signora con bambini. Presentarsi dalle 10 alle 12 via Ruggero Manna 10, primo piano, porta 6, buona paga. 11084 B

DOMESTICA pratica lavori casalinghi cercasi prontamente. Inutile presentarsi senza libretto lavoro. Via Chiozza 25, porta 10. 11086 B

DOMESTICA buoni attestati cercata da sposi. Stadion 4, IV, destra. 11043 B

DONNA servizio cercasi per ore. Via Farneto 39, terzo, sinsitra. 368 B

DONNA prestaservizi cercasi prontamente. Barriera 13, porta 12. 442 B

DONNA di servizio cercasi per tutto il giorno oppure ad ore da combinarsi. Via S. Lazzaro 17, terzo piano, porta 44. 322 B

DOMESTICA abile per cucina cercasi prontamente. Via Geppa 15, terzo piano. 11019 B

DONNA servizio garantita, onesta cercasi. Via Ponterosso 3, terzo, destra. 11030 B

PRESTASERVIZI buoni attestati cercasi corone 36. Indirizzo al Piccolo. 12594 B

PRESTASERVIZI capace per la mattina cerca distinta famiglia. Presentarsi con attestati. Indirizzo Piccolo. 414 B

PRESTASERVIZI pulita cercasi prontamente mattina. S. Michele 36, porta 9. 384 B

PRESTASERVIZI a ore cercasi prontamente. Stadion 23, II, scala seconda. 11072 B

PRESTASERVIZI tutto dopopranzo condurre fuori bambina cercasi. Ireneo 4, porta 10. 11027 B

PRESTASERVIZI giovanetta cercasi prontamente mattina, dopopranzo. Francesco Assisi 15, secondo. 436 B

RAGAZZA brava, per lavori domestici cercasi prontamente. Via Ferriera 35, I, Osvaldella. 11023 B

RAGAZZA sappia un poco cucinare per piccola famiglia, avente anche altra domestica, in villino. Indirizzo al Piccolo. 56 B

RAGAZZETTA cercasi per condurre bambino a passeggio. Via Caserma 16, piano terzo. 11085 B

RAGAZZE sarte, rammendatrici, domestiche cerca ufficio gratuito collocamento. Via Sanità 10. 11071 B

RAGAZZA per bambina per 4 ore ogni pomeriggio cercasi prontamente. Acquedotto 69, Dell'Osto. 353 B

SERVETTA dai 14 ai 15 anni cercasi. Caserma N. 5, V piano. 11039 B

SERVITORE di nazionalità italiana con buoni certificati cercasi. Indirizzo Piccolo. 12591 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

COMPTOIRISTA, attestati buoni, contabile, parla, scrive perfettamente italiano, tedesco, cerca impiego adatto, primo o metà maggio, Trieste o altrove. Offerte «E. A.» posta restante Bludenz (Vorarlberg). 10911 C

COMMESSO viaggiatore cerca impiego presso ditta o stabilimento; preferirebbe l'Egitto e Oriente. Offerte Piccolo sub «Orientale». 349 C

CAMERIERA abilissima per Hotel, conoscendo italiano, tedesco e slavo cerca posto. Indirizzo Piccolo. 336 C

COMPTOIRISTA diciottenne, parla perfettamente tedesco e boemo, in parte anche italiano cerca posto adatto. Offerte «Redlich» Piccolo. 11064 C

CAMERIERA capace offresi giornata, buona famiglia. Via Media 15, appalto. 11096 C

GIOVANE parla italiano e slavo offresi come riscuotitore, fattorino od altro. Offerte «Onesto» Piccolo. 10676 C

GIOVANE impiegato pratico di tutti lavori di scrittoio e magazzino cerca impiego. Gentili offerte sotto «Esperanto» al Piccolo. 11068 C

GIOVANE colto per conversazione tedesca offresi. Scrivere sub «Anständig» posta centrale. 401 C

GIOVANE cerca posto sottomagazziniere, riscuotitore, servo presso signore solo o cancelleria, qui o fuori; dispone cauzione, garanzia. Offerte «Giuseppe» fermo posta, verso scontrino. 10920 C

GIOVANE vedova cerca occuparsi presso signore solo. Offerte al Piccolo «Distinta». 11024 C

IMPIEGATO conoscenza diverse lingue cerca posto; dispone eventualmente cauzione. Offerte sub «Impiego» al Piccolo. 10952 C

IMPIEGATO tedesco, italiano, stenografo cerca qualsiasi occupazione per alcune ore serali, scrivere sub «Fiducia» posta centrale. 400 C

MACCHINISTA navale lunga pratica e buonissimi certificati cerca posto stabile presso Stabilimento industriale come macchinista o capo officina. «Stabile 332» al Piccolo. 411 C

MENDATRICE di tappeti turchi e persiani offresi. Beccherie 9, I, Maria Pacor. 225 C

SIGNORE conoscenza lingue italiana, tesca, serbo-croata, contabilità e corrispondenza cerca occupazione presso istituto bancario ditta commerciale. Offerte sub «Genova» Piccolo. 10523 C

SIGNORINA paziente offresi condurre passeggio bambini ore antimeridiane oppure pomeridiane. Gentili offerte «Paziente 100» Piccolo. 338 C

SVIZZERO che ha frequentato una delle principale scuole di commercio della Svizzera, conoscendo il tedesco e francese ed avendo buone cognizioni preliminari d'italiano ed inglese, cerca posto in una casa di commercio in Trieste; entrerebbe come praticante volontario purchè impiegarsi prontamente. Offerte sub «H. W. B.» Piccolo. 325 C

VENDITORE, vetrinista e corrispondente provetto italiano, tedesco, francese, inglese, croato, 29 anni, ottime referenze, eventuale cauzione, cerca posto. Indirizzo al Piccolo. 361 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTI fabbri e mezzi lavoranti cercansi. Via Foscolo 6. 11063 D

CAPACISSIMA sarta cercasi giornata, inutile presentarsi se non bravissima. Indirizzo Piccolo. 394 D

FOTOGRAFO capacissimo cercasi per dirigere studio fotografico, conoscenza italiano, tedesco, croato. Ceregato, Zara. 312 D

GIOVANETTO sedicenne, pratico conteggi, con bella calligrafia, trova pronta occupazione presso stabilimento importante. Offerte con referenze sub «Alfa 1888» Piccolo. 5000 D

GIOVANE forte quale fattorino negozio cercasi, paga 10 corone settimanali. Indirizzo Piccolo. 409 D

GARZONA sarta donna con paga cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 331 D

FOTOGRAFO operatore pratico per lampada elettrica cercasi. Indirizzo al Piccolo. 343 D

GARZONA sarta donna cercasi. Canova 22, porta 22. 11026 D

GARZONA bravissima, mezza lavorante cercasi per piccolo lavoratorio sarta donna. Indirizzo Piccolo. 12592 D

LAVORANTE sarta donna cercasi. Ugo Foscolo 4, II p. 11077 D

LAVORANTE e mezze lavoranti sarte di bianco cercansi. Indirizzo Piccolo. 402 D

LAVORANTI, mezze lavoranti sarte donna cercansi. Via Scorzeria 6, I. 395 D

LAVORANTI calzolai cercansi. Via Molino grande N. 42. 11075 D

LAVORANTE bandaio per Nabresina cercasi quanto prima. Carlo Draschech. 11016 D

MAESTRO tedesco per zittera cercasi. Offerte con prezzo «Zittera» Piccolo. 11036 D

MASTRO-mattonaio con 7 lavoranti assumerebbesi per primo giugno. Italiano preferito. Lavoro a macchina in mattoni e tegole. Rivolgersi: Franz Trummer, Graz, Gyegastrasse 32. 341 D

OPERAI falegnami abili trovano pronto lavoro. Via Santi Martiri 19. 11031 D

PORTINAI marito, moglie senza figli, buone referenze cercansi. Indirizzo Piccolo. 328 D

PRATICANTE per negozio manifatture cercasi. Indirizzo al Piccolo. 315 D

PIANISTA pratico per cinematografo permanente Gorizia cercasi. Rivolgersi Cinematografo Spina. 11054 D

RAGAZZO pratico e mezzo lavorante per tappezziere cercansi. Farneto 17. 11081 D

RAGAZZO età 13 a 14 anni cercasi per portare campioni. Parini 9, II. 393 D

RAGAZZO laborioso e di buona famiglia cercasi per lavori magazzino. Indirizzo al Piccolo. 321 D

RAMMENDATRICI (sarte) accettansi prontamente. Via Giulia 8. 11033 D

RAGAZZA pratica cercasi per appalto, preferibile attempata. Rivolgersi piazza Tommaseo 1, quarto. 424 D

RAGAZZO pratico trattoria cercasi pel travaso birra, paga. Indirizzo Piccolo. 425 D

RAGAZZE che sappiano lavorare macchina cercansi. Luigi Ricci 6 A, p. V. 11103 D

RAGAZZO per pasticceria e ragazzo pistore cercansi. Via G. Gallina N. 5, pasticceria. 443 D

RAGAZZO con paga cercasi prontamente. Rivolgersi Burgstaller, via Campanile 14 440 D

SIGNORINA praticante per scritturazione tedesca cercasi corone 30 mensili. Belvedere 22, porta 12 A. 363 D

SARTA da donna capacissima che voglia lasciare lavoratorio, trova pronta occupazione a giornata presso tre famiglie. Dirigere le offerte al Piccolo sub «3 famiglie». 403 D

SIGNORINA intelligente 15-17 anni cercasi quale praticante scrittoio solo pel dopopranzo; richiedesi precisione nel conteggio, bella calligrafia. Offerte sub «Precisione» Piccolo. 397 D

STIRATRICE cerca brava lavorante. Riborgo 3, secondo. 11040 D

SIGNORINA per sorvegliare bambini che parli e scriva perfettamente italiano e tedesco, con bella pronuncia, trova posto stabile. Offerte con indicazioni delle occupazioni avute finora e delle pretese sono da inviare a Raimund Petz, Handlungshaus, Leoben-Seegraben. 11051 D

TAGLIATORE calzolaio cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 431 D

VENDITRICE per latteria, con perfetta conoscenza tedesco cercasi per Grado, durante la stagione estiva; presentarsi dalle 4-6 pom. Latteria Trifolium, via Stadion 18. 11042 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata affittasi presso signora sola. Gatteri 27, p. 11. 11038 E

CAMERA vuota chiarissima arieggiata affittasi prontamente. San Sergio 3, II. 437 E

CAMERA ammobiliata affittasi operaio onesto corone 16. Sapone 5, I. 434 E

CAMERINO ammobiliato affittasi onesto operaio. Petronio 9, p. 4. 430 E

CAMERA ammobiliata una, due persone affittasi, ottimo costo, prezzo mite. Fontana 14, I, porta 6. 11058 E

CAMERA, uso cucina affittasi prontamente. Via Foscolo N. 16, mezz. 11057 E

CAMERA ammobiliata affittasi cor. 14. Sebastiano 1, primo. 359 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, bellissima posizione, pressi Caserma Posta affittasi. Indirizzo Piccolo. 415 E

CAMERA grande, bella, soleggiata affittasi modico prezzo. Acque cinque, terzo. 11074 E

CAMERA ammobiliata a nuovo, centro, secondo, casa signorile nuova affitta persona sola soltanto a signore distinto. Massima pulizia. Indirizzo Piccolo. 378 E

CAMERA ammobiliata affittasi uno due persone, costo, prezzo mite. Luigi Ricci 5, IV p., porta 17. 11059 E

CAMERA bella ammobiliata affittasi. Piazza San Francesco 8, porta 14. 374 E

CAMERA ingresso libero, casa signorile, pressi Fenice. Indirizzo Piccolo. 387 E

DUE stanze bene ammobiliate, soleggiate affittansi. Via Carducci. Indirizzo Piccolo. 7765 E

DUE camere vuote interne, comodità cucina, acqua affittansi prontamente. Corso 23, primo, destra. 10921 E

DONNA di servizio cercasi. Via Foscolo 9, I piano. 10955 B

DUE camere vuote interne, comodità cucina, acqua affittansi prontamente. Corso 23, primo, destra. 10921 E

DUE stanze elegantemente ammobiliate, da letto e visita affittansi pressi Foscolo. Indirizzo al Piccolo. 339 E

STANZA elegante con pianoforte per signore distinto offresi. Corso 23, IV. 245 E

STANZA vuota, due finestre affittasi prontamente, eventualmente costo. Chiozza 8, porta 14. 10944 E

STANZA bellissima ammobiliata unico inquilino prontamente affittasi. Capuano 8, II. 12593 E

SIGNORE cerca prontamente stanza ammobiliata costo, vicinanze Corso, inutili offerte senza prezzo «Netto» Piccolo. 12595 E

STANZA ammobiliata affittasi corone 16. Piazza Grande 3, porta 12. 12596 E

STANZA elegante ammobiliata, gas, fina pensione affittasi. Caserma 8, terzo. 11060 E

STANZA ammobiliata elegantissima affittasi. Piazza Borsa 1, II, sinistra. 362 E

STANZA ingresso libero, una interna affittansi. Acquedotto 24, porta 19. 436 E

STANZA bella ammobiliata affittasi. Via Economo 16, I, porta 5. 11102 E

STANZA bella ammobiliata per due amici per marito e moglie. Coroneo 13, III, 9 441 E

STANZA bene ammobiliata II, vicino Giardino affittasi. Rivolgersi portinaio via Cologna 11. 11097 E

STANZA ammobiliata bella, ariosa, affittasi, volendo buonissimo costo. Indirizzo Piccolo. 418 E

STANZA splendida confort, affittasi una due signori, eccellente pensione. Chiozza 33, porta 10. 11090 E

STANZA ammobiliata, uno, due letti, eventualmente costo affittasi. Rossetti 20, secondo. 11094 E

STANZA ammobiliata affittasi presso signora sola. Gatteri 18, porta 2. 417 E

STANZA bene ammobiliata oppure vuota affittasi prontamente. Chiozza 11, II, porta 11. 11038 E

STANZE bellissime bene ammobiliate affittansi. Acquedotto 26, terzo, porta 11. 11089 E

STANZA grande ammobiliata affittasi. Campanile 3, III. 11048 E

STANZA vuota affittasi. Via Foscolo 9, V, p. 8. 11087 E

STANZA bellissima ammobiliata, vista giardino affittasi. Giulia 17. 11076 E

SIGNORA tedesca affitta stanza uno o due letti. Via Boschetto 10, II. 11073 E

STANZA ammobiliata bellissima affitta distinta famiglia tedesca. Molino grande 42, II, p. 8. 390 E

STANZA ammobiliata affittasi. Carducci 24, II, p. 7. 388 E

STANZE bellissime due signori, costo ottimo. Machiavelli 3, III, destra. 389 E

STANZA chiara vuota affittasi. Via Poste 13, p. III. 369 E

STANZA ammobiliata affittasi distinto signore. Machiavelli N. 12, p. 9. 370 E

STANZA vuota, bella, entrata libera, affittasi, vis-à-vis caffè Secession. Via Rossetti 7, I. 11052 E

STANZA ammobiliata affittasi presso coniugi soli. Canova 14, porta 3. 11021 E

STANZA piccola, grande, vuota, ammobiliata affittasi. Crociferi 1, II. 11017 E

STANZA bene ammobiliata con costo uno o due distinti signori affittasi prontamente. Via Stadion N. 7, terzo, sin. 11028 E

STANZE letto, salottino, ingresso libero affittansi. Via Ponterosso 3, III. 11029 E

STANZETTA ammobiliata, centro affittasi presso coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 329 E

STANZETTA ammobiliata affittano coniugi, cor. 15; escluse donne. Boschetto 17, terzo piano. 11022 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Olmo 6, porta 7. 318 E

STANZA ammobiliata, ariosa affittasi in famiglia tedesca, accanto ginnastica tedesca. Coroneo 13, porta 10, direttamente. 11018 E

UNA due bellissime stanze ammobiliate affittansi presso distinta famiglia. Rossetti 17, primo. 10 E

UNA o due camere con uso cucina affittansi prontamente. Via Cologna 13, III. 367 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

GIOVANE cerca prontamente stanzetta, possibilmente ingresso libero. Offerte «Prezzo» Piccolo. 11105 F

GIOVANE signore cerca stanza vuota, costo completo presso signora sola. Offerte «Italiano» Piccolo. 13598 F

STANZA ammobiliata cercasi prontamente. Offerte al Piccolo «G. W.» 406 F

STANZETTA con costo cerca giovane meccanico vicino Meridionale, mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 342 F

STANZA grande posizione centralissima uso salone mode, con entrata libera e gas, cercasi prontamente. Offerte con prezzo sub «Salone» al Piccolo. 11069 F

STANZA con costo cerca persona civile, pressi Piazza S. Giovanni. Offerte «Virtuos» Piccolo. 319 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BERLITZ School, istituto linguistico per adulti (365 filiali) insegnamento lingue moderne da docenti rispettive nazionalità. Lezioni private, classe, domicilio. Esito garantito. San Nicolò 33. 7607 G

CORSO di taglio e confezione vestiti da signora e bambini. Lezioni particolari singole, a gruppi. Corsi speciali di solo taglio. Fanny Luzzatto, Corso 7, terzo. 320 G

DIECI corone mensili lezioni cumulative di contabilità, tenitura libri semplice, doppia, americana, dattilografia (scrivere a macchina Underwood con dieci dita). Studio Cernè, via Caterina 4. 347 G

FRANCESE impartisce lezioni conversazione, corrispondenza, 80 centesimi. Offerte «Havre» Piccolo. 11020 G

LEZIONI d'inglese, due settimanali cor. 12 mensili. Indirizzo Piccolo. 6233 G

RECITAZIONE. Corso trimestrale, cinque corone mensili. Giuseppina Brill, Gatteri 7, quarto. 6235 G

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO estivo in Istria, situato in tutta prossimità del mare, cercasi; composto per lo meno di 3 stanze, possibilmente cucina, camera per servitù, tutto ammobiliato, massimo confort; desidererebbesi bagno privato oppure un tratto di spiaggia separato. Offerte «Professor F. 59» Schützenhofgasse, Graz. 7297 I

APPARTAMENTO 4 stanze eventualmente anche 6 cercasi. Offerte al Piccolo «Subito G.» 405 I

APPARTAMENTO per sposi di due o tre stanze, camerino, cucina con accessori cercasi prontamente, posizione centrica. Offerte sub «Prontamente» Piccolo. 354 I

APPARTAMENTO 3 stanze con giardino cercasi. Offerte Piccolo sub «Giardino 3». 345 I

MAGAZZINO crecasi vicinanze Posta, locale deposito furgoni. Sub «Spedizioni» Piccolo. 10880 I

VILLINO cercasi in affitto, eventualmente in vendita. Offerte dettagliate al Piccolo sub «Antonio». 331 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTINO affittasi 24 maggio. Torre bianca 14, corte, rivolgersi portinaio. 10931 L

APPARTAMENTO primo piano via del Monte 13, due stanze grandi, cucina affittasi corone 500 più tassa. Rivolgersi secondo piano, Maestro. 10992 L

APPARTAMENTO in Gretta N. 34, campagna Parisi, 4 stanze, acqua, gas, giardino; ingresso anche in via Miramar, fermativa tram, affittasi. 93 L

APPARTAMENTO cinque stanze, camerino, cucina, acqua, gas calefazione, closet, tutto giorno soleggiato, mezzanino affittasi agosto, cor. 960, tutto compreso. Indirizzo Piccolo. 75 L

APPARTAMENTO splendido, soleggiato, 4 stanze, confort affittasi prontamente. Rossetti 24. 10305 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina affittasi. Canova 13. Informazioni portinaio. 12548 L

APPARTAMENTO soleggiato rimesso a nuovo tre stanze, camerino, cucina, acqua, gas, affittasi prontamente. Via Carducci cor. 820, tutto compreso. Indirizzo Piccolo. 364 L

APPARTAMENTO 5 stanze, cucina, giardinetto affittasi agosto cor. 700. Farneto 469, terzo. 421 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, corridoio, cantina affittasi 24 agosto, acqua, gas. Giuseppe Gatteri, 54; rivolgersi al portinaio. 11037 L

APPARTAMENTI affittansi per 24 agosto, 4 stanze, camerino, cucina, soffitta tutto compreso cor. 920; 3 stanze cor. 900, nel centro. Indirizzo Piccolo. 333 L

APPARTAMENTO ammobiliato, 3-4 stanze, uso cucina, si offre a distinte persone, centro, vista al mare. Indirizzo al Piccolo. 323 L

CAMERA e cucina, 2 camere, cucina affittansi. Rivolgersi Scorcola 558, via Commerciale. 10888 L

FONDO con stalle per venti cavalli in città affittasi. Indirizzo Piccolo. 265 L

MAGAZZINO grande paraggi Posta affittasi fino 15 giugno. Indirizzo Piccolo. 334 L

MAGAZZINO due fori con corte affittasi corone 450, via della Madonnina 19. 11066 L

SERVOLA. Appartamento di 4 a 6 stanze con accessori e uso della campagna affittasi cor. 720 annue. Fonda e Comisso, via Stadion 8. 11100 L

STALLE Roiano affittansi. Rivolgersi Ottonicer, Molino grande 10. 10369 L

VILLETTA nuova al Cacciatore, 5 stanze, cucina affittasi. Indirizzo Piccolo. 7750 L

4 camere, 2 camerini, acqua, gas affittansi agosto cor. 800. Indirizzo Piccolo. 7833 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARGENTO. Posate mai adoperate 24 pezzi vendonsi sole corone 76. Indirizzo Piccolo. 379 M

BOTTAME usato acquista deposito S. Francesco 15, telefono 1174. 190 M

BICICLETTA Necher Schulmen mozzo libero, freno contropedale vendesi. Via Rapicio 3, pianoterra. 396 M

BAGNO zinco con scaldabagno a legna, buonissimo stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 215 M

BICICLETTA nuova rara occasione vendesi causa partenza. Olmo 14, I, p. 6. 392 M

BICICLETTA Puch contro pedale vendesi. Via Giulia N. 3. 348 M

BICICLETTA quasi nuova vendesi cor. 150. Macelleria via Boschetto 36. 439 M

BICICLETTA Peugeot vendesi occasione. Latteria S. Nicolò 29, dalle 12-2. 12579 M

BICICLETTA nuovissima contropedale vendesi occasione cor. 140. Farneto 49, porta 9. 362 M

CARABINA Flaubert, quasi nuova vendesi, favorevole occasione. Indirizzo al Piccolo. 340 M

CANARINI Hartz vendonsi. Via Ruggero Manna 20, pianoterra. 426 M

CARRO a quattro ruote usato per un cavallo cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 350 M

CARRI quattro ruote, calesse, tavolo, mangimo, brande, vino Istria vendonsi. Indirizzo Piccolo. 410 M

COLTRINE canne uso barbiere, divano galleria, letto, lampada gas tre bracciali, branda, orologio regolatore, diversi oggetti giapponesi, poltrona dondolo, scala bambù, vendonsi. Rossetti 11, pepiano. 416 M

DIVANO con galleria bellissimo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 412 M

FOLA, trapano, incudini, altri utensili vendonsi. Via Antonio Caccia 5, terzo. 11082 M

FIORAIE con specchi dorati vendonsi. Androna S. Lorenzo 5, primo. 11041 M

GRAMMOFONI e dischi vendonsi a prezzi favorevoli. Via Parini 2. 380 M

GHIACCIAIE 4 posti per birra adattatissime anche per macelleria vendonsi prontamente. Via Torricelli 2, falegname. 11047 M

GRAMMOFONI ultimi vendonsi, prezzi irrisori, dischi, aghi, Santa Caterina 1. 11032 M

LEXICON completo 4.a edizione, vendesi prezzo mitissimo; esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 7911 M

LAMPADA gas, fucile, armi antiche, corni, Wettall e Menschheit vendonsi. Indirizzo Piccolo. 413 M

LETTO con susta una persona vendesi. Maurizio 11, III. 11079 M

MACCHINA sarto uomo vendesi in giornata, causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 419 M

MACCHINA Singer nuova con garanzia corone 68, lampada quattro fiamme gas, immensamente bella vendesi, motivo partenza. 408 M

MACCHINE per confezionare pasta all'uovo, bilancia vendonsi prontamente. Via Torricelli 2, magazzino. 11046 M

MACCHINA scrivere tipo Underwood quasi nuova vendesi, prezzo conveniente. Rossetti 6, II, sinistra. 11055 M

MACCHINE Singer vendonsi corone 30 e 60. Corso N. 20, liquoreria. 375 M

MATERASSO, altri oggetti vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 423 M

MOBILI usati, moderni vendonsi motivo partenza, letti, suste, tavola, sgabelli, chiffonniers, armadio due porte, lavamano, sedie pelle, nuove, materasso, grande specchio, lampada petrolio, credenza marmo. Chiozza 15, secondo. 10912 M

MOTOCICLETTA poco usata cercasi. Offerte sub «Prezzo» al Piccolo. 10780 M

MACINA a mano per droghe vendesi. Via Valdirivo 30, Pontini. 12575 M

MOBILI usati moderni vendonsi causa partenza: chiffonniers, armadio per biancheria, ottomana, 2 poltroncine, 6 sedie con paglia, portamusica, lume con piedestallo, tavolino da thè, cavalletto artistico per quadro, fodere per mobili, apparati per gas, diverse galanterie. Indirizzo Piccolo. 433 M

ORO, argento vecchio, biglietti Monte pietà acquistansi. Piazza Borsa 9. 12572 M

OCCASIONE: buon prezzo vendesi riposè, divanetto, suste, materassi. Farneto 17, tappezziere. 11080 M

OROLOGIO uomo precisione, grande, 3 fortissime casse oro; altro signora; splendidissimo anello brillante vendonsi privatamente, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 377 M

PIANTE bellissime limoni fruttiferi vendonsi. Rivolgersi Arcata 16. 11070 M

PIANINO nero, usato, bellissimo perfetto vendesi, prezzo eccezionale. Indirizzo Piccolo. 316 M

PIANOFORTE Bösendorfer, ottimo corone 100: grammofono 30 pezzi cor. 100. Farneto 40, I, sinistra. 371 M

PIANO (Mignon) corde incrociate, nuovo, costò corone 1000, ora corone 600 vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 432 M

PULTO, credenza moderna, lampade gas 2 fiamme vendonsi. Geppa 7, I. 11104 M

SEDIA lunga di canna d'India cercasi. Telefono 680. 250 M

SALON, gilet nuovi da vendere prezzo da convenirsi. Piazza Nicolò Tommaseo N. 1, porta 4. 11065 M

STANZA letto, pranzo, moderne, nuove, vendo immediatamente, dalle 3 alle 6. Torrebianca 5, I. 429 M

SACCO taftà nero plissetato vendesi prezzo favorevole, occasione. Via Ghiberti 3 (ex Cecilia 8) IV, Piazza, ore 9-3. 346 M

TRE biciclette, una ragazzo, perfettissimo stato vendonsi. Riborgo 17, ferramenta. 365 M

TAPPEZZIERE vende due suste nuove presso mitissimo. Istituto 10, pianoterra. 11092 M

UNA carrettina a due ruote ed un carretto a mano cercansi. Via Squero nuovo 4, I, sinistra. 373 M

VESTITI usati ragazzo 13 anni, calzoni lunghi, scrittoio, violino ¾ vendonsi. Gallina 5, II. 11091 M

VIOLINO d'autore, modico prezzo cercasi. Indirizzo Piccolo. 327 M

VESTITI, calzoni, soprabiti, vestaglie, bluse, stivali uomo, signora vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 317 M

VESTITI signora lutto, colorati vendonsi. Indirizzo Piccolo. 383 M

VESTITI uomo, donna vendonsi. Via Androna del Moro 5, III. 11083 M

VESTITI da uomo usati, buono stato, portiere, finestre, «scuri» usati vendonsi; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 330 M

VESTITO tailleur chiaro elegantissimo corone 34, altro seta chiara 44, blouse seta foulard nera vendonsi 9-3. Indirizzo Piccolo. 404 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BOTTEGHINO frutta, erbaggi vendesi prontamente causa circostanze. Indirizzo Piccolo. 90 N

BOTTEGHINO avviatissimo frutta, erbaggi e altri generi vendesi. Indirizzo al Piccolo. 372 N

CINEMATOGRAFO Spina. Vasto noleggio films per cinematografi, settantamila metri, sempre a disposizione dei richiedenti. 11056 N

INDUSTRIA, prodotto prima necessità, completo macchinario, utensili, carri, vasta prima clientela cedesi cor. 7000. Indirizzo Piccolo. 326 N

NEGOZIO terraglie molto avviato adatto per signora vendesi causa affari famiglia. Indirizzo al Piccolo. 428 N

NEGOZIANTE conosciuto onestissimo con avviatissima azienda rende annue 12.000 cerca verso buonissime firme garanti cor. 20.000 restituibili sei rate semestrali, interesse convenirsi. Scopo maggior sviluppo azienda. Offerte non anonime, esclusi mediatori sub «Azienda» fermo in posta. 11050 N

TREMILA corone cercasi verso assoluta garanzia, onesti mediatori non esclusi. Offerte «Tremila» Piccolo. 420 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASA nuova bellissima, signorile, con campagna, sulla collina 5 minuti da S. Rocco (Muggia) vendesi o affittasi. Godesi tutto lo splendido panorama del golfo e di Trieste. Rivolgersi via Bramante 7, secondo, porta 8. 10916 O

CAMPAGNA con case, bellissima posizione nel Coglio adattatissima per villeggiatura vendesi. Indirizzo Piccolo. 7632 O

CASA possibilmente paraggi Liceo, fondi a Muggia, Isola acquisterebbersi. Escluso mediatori. Rivolgersi via Nuova 47. 11106 O

CASETTA vendesi via Commerciale 4 locali, con orto, pozzo, cor. 8000. Giacinto Gallina 4, Kremser. 11098 O

FONDO da vendere causa immediata partenza, posizione ricercata con la propria cava di pietra, strada carrozzabile, a corone 4 la tesa. Informazioni Trattoria de Menigo fermata al tramway Roiano. 154 O

FONDO di fabbrica Gretta, via principale, più bella posizione, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 356 O

GRADO vendonsi due case unite, volendo mobilio, riva al mare. Indirizzo al Piccolo. 352 O

VILLINO nei pressi giardino, 12 locali vendesi, occasione. Indirizzo Piccolo. 355 O

VILLINO città vendesi, 5 stanze, camerini, bagno, acqua, gas, grande cantina, giardino sempre verde, splendida vista, vicinissimo. Scrivere Casella postale 279. 444 O

VILLINO elegante S. Giovanni, 5 locali, giardino, terreno 540 tese quadr. coltivato vigna, alberi fruttiferi, due cisterne cor. 18.000 vendesi. Giacinto Gallina 4, Kremser. 11099 O

VILLA con parco e giardino, villino nuovo, fondi per ville, vicino Capodistria al mare vendonsi ottime condizioni. Rivolgersi Antonio Apollonio, Capodistria. 12557 O

VILLINO Isola vendesi, ombroso, posizione centrica, nove locali, grande pergolato, uva, 30 alberi fruttiferi, 500 metri orto, pozzo, cancello, corone 12.000, pagamento condizionato. Indirizzo Piccolo. 7753 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

A prezzi ridotti ultimi tagli stoffa da uomo per vestiti. Rossetti 16, II. 438 P

CAFFETTIERI volete latte duraturo, genuino, non spannato? centesimi 24, trovasi qualunque ora via Giulia 32. 357 P

FORMAGGI, formaggelle, Trappisti, Pecorino, Bosnia, prezzi convenienti offre deposito Adolfo Müller, via Ruggero Manna 10. 422 P

FAMIGLIE possono acquistare trappa istriana genuina a una corona litro, nel ben conosciuto deposito spiriti Giacomo Pollak, Piazza Lipsia 7. 10779 P

LATTE genuino, paste, dolci, bomboni, specialità biscottini. Via Conti 38. 358 P

MODELLI Parigi, Vienna vendonsi nel salone mode Corso 11, piano II. Assumonsi ordinazioni, riparazioni. 11107 P

MOBILIO completo per due cucine vendesi. Acquedotto N. 67, falegname. 11101 P

NOVITA' assoluta. Costumi, gonne, blouse, mantelli, impermeabili, veste. Prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 11078 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE.
8 cent. la parola - minimo 80 cent.

BARCOLA affittansi due appartamenti per la stagione estiva. Campagna Starz via Boveto 36. 344 Q

NELLA Stiria trovansi stanze ammobiliate per la stagione d'estate da cor. 15 in poi al mese. Vicinanza bosco e città. Indirizzo Piccolo. 427 Q

PORTOROSE. Affittasi prontamente appartamento ammobiliato, giardino, bagno spiaggia. Indirizzo Piccolo. 407 Q

VILLEGGIATURA castello S. Daniele in Carso affittansi stanze o quartieri; un'ora distante da Trieste, fermativa tutti treni: acqua e aria buonissima. Indirizzo Piccolo. 92 Q

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

SIGNORE ottima posizione sociale, sulla cinquantina, benestante, rendita netta cor. 7000, desidera conoscere signora cattolica, media età, educata, serissima, scopo matrimonio, anche Provincia; rendita circa un quinto sua propria. Scrivere Giorgio H. posta centrale, verso scontrino. 332 R

SENZA speranza. Scusi ritardo. Cappello inosservato Paulliana-Commerciale. Ritiri lettera spiegativa stessa posta stesso indirizzo che portava Sua lettera. 11035 R

RICCO americano incantatosi Trieste desidera fare conoscenza signorina scopo matrimonio; pregasi inviare fotografie sub «Americano» posta centrale. 11025 R

GIOVANE impiegato, distinto, piccolo capitale, desidera matrimonio con signorina ottima famiglia avente dote. Offerte «Imeneo» posta centrale, verso scontrino. 11044 R

MARIO mio. Il quinto?... La vita, la luce, il sorriso: Tutto! 446 R

SETTE Novembre. Siccome fino Giovedì la è lunga ti aspetto Martedì 27 corrente solito luogo. Arrivederci. 11045 R

DUE impiegati giovani, stanchi essere scapoli, desiderano conoscere due simpatiche signorine giovani, buon cuore, belle, scopo matrimonio. Gentili offerte sub «Sincerità» posterestante centrale, verso scontrino. 11049 R

QUATTRO Marzo. Aspettai lungamente in C... come intesi; inquietissimo, sarò pure oggi alla stessa ora. Più che mai a te, con tutto l'affetto che divampa sull'altare del sacrificio. Milioni.... 445 R

MIA. Perchè turbare la dolcezza della tua carissima attribuendomi pensieri che non ho mai avuto? Perdonami, adorata, quelle parole che ti hanno recato tanto dolore; mai avresti dovuto dar loro quell'interpretazione tanto lontana dalla mia mente. E se non vuoi addolorarmi ancora dippiù non rimpiangere le candide, eccelse vette ora che sei il mio unico, il mio dolcissimo amore. Infiniti. 11062 R

VIOLE di Marzo. Ritira lettera. 11090 R

BABUS. Oggi non ho avuto la fortuna di trovare ti... per conseguenza mi sento una tristezza indefinita nell'animo senza notizie, nella speranza tutto andrà per il meglio abbiti frattanto un affettuosissimo saluto dal tuo 1. 2. 98. 399 R

999. Uno e tanti affettuosi saluti da chi sempre ti pensa e t'ama. Scrivo. 391 R

ESTATE. Giace lettera posta. Raccomando prudenza. Attendo risposta tra breve. 385 R

SIGNORINA pianista oppure vedova cerco scopo matrimonio; altre spiegazioni dopo offerte. Scrivere posta centrale sub «Pianista» scontrino. 11067 R

SIGNORE buono, simpatico cerca signora vedova, simpatica, sorpassi cinquantina, scopo matrimonio; esclusi mediatori. Sub «Globus 947» posta Tommaseo, ritirerò 10 maggio. 11061 R

UN sogno di valzer. Giovedì teatro. Mai avrei creduto tanta indifferenza! Avete ragione! Perdonatemi Lega 5. 21. 376 R

24 Marzo. La tua adorata mi recò la più terribile tortura. Cattiva che sei! che pretendi da me? Sembrati forse poco il mio amore? Appassionati... Camposanto. 11094 R

COMPAGNIA marionette cercasi per stagione maggio-agosto, per fuori di Trieste. Indirizzo al Piccolo. 337 R

DECOTTI Salsapariglia, depurativi del sangue. Premiata Farmacia Praxmarer, Piazza Grande, palazzo municipale. 11321 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi 24 corrente dalle ore 9-10 ant.

Crediti per cor. 594, chiffonnier, lavamano per una persona, specchi, sgabelli, tavolo a crociera, quadri, modiglione.